



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE IITC CAPO D'ORLANDO

"Francesco Paolo MERENDINO"

C/da Santa Lucia, Capo d'Orlando (Messina) Tel.: 0941 901063 Fax: 0941 912658 - C. F.: 95002390839

www.itcmerendino.edu.it - meis02400r@istruzione.it

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

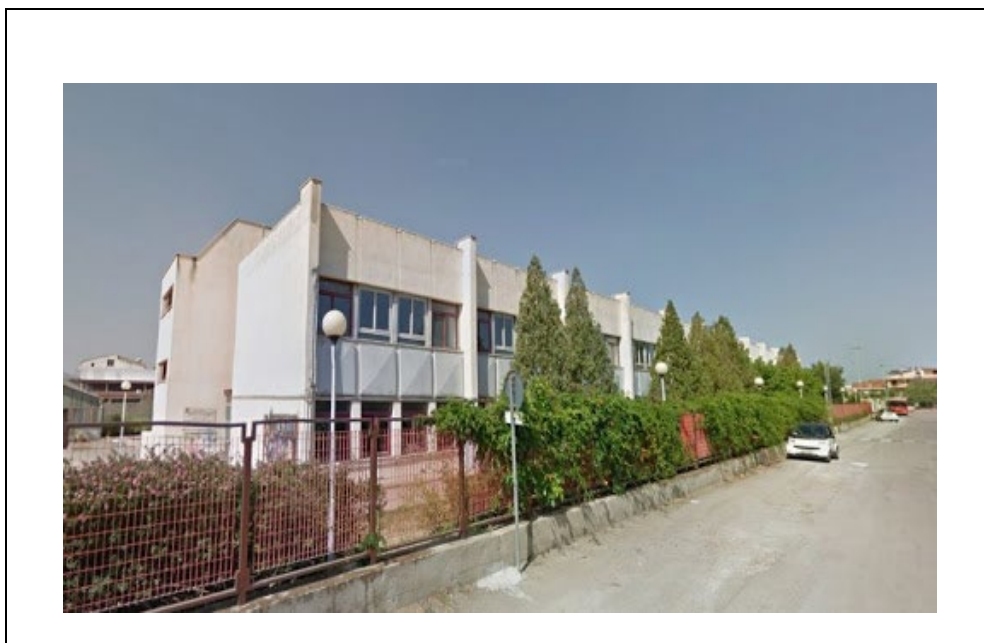
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**(ai sensi dell'art. 17 c. 1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017,
n. 62; O. M n. 10 del 16.05.2020)**

**Publicizzazione mediante pubblicazione ALL'ALBO ON LINE, nella sez.
STUDENTI DEL SITO WEB dell'Istituto e nel servizio BACHECA delle classi
quinte del Registro elettronico.**

Classe V Sez. A

Corso: IPA E AMBIENTE



Coordinatore Prof.ssa Calogera Viviana Terranova

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Ricciardello**

INDICE

LE CARATTERISTICHE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO

- BREVE STORIA DELL'ISTITUTO
- L'ISTITUTO E IL SUO CONTESTO
- IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE (PECUP) DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI
- L'INDIRIZZO “SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE”
- RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI PROFESSIONALI
- RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELL'INDIRIZZO“SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE”
- QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO “SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE”

LA STORIA DELLA CLASSE

- COMPOSIZIONE DELLA CLASSE
- PROSPETTO DATI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO
- COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
- IL PROFILO DELLA CLASSE

II PERCORSO FORMATIVO

- METODOLOGIE, STRATEGIE, SPAZI E, TEMPI E STRUMENTI DIDATTICI
- METODOLOGIE, STRATEGIE, SPAZI, TEMPI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI NEL PERIODO DELLA DAD A SEGUITO DELL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19
- QUADRO ORARIO RIMODULATO A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19

- ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI
- OBIETTIVI TRASVERSALI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE
- OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLE VARIE DISCIPLINE
- ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE REALIZZATI IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF
- CONOSCENZE E COMPETENZE MATURE NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"
- ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
- ARGOMENTI DEGLI ELABORATI ASSEGNATI AGLI STUDENTI CONCERNENTI LE DISCIPLINE DI INDIRIZZO DA DISCUTERE AL COLLOQUIO ESAMI STATO
- TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA DA DISCUTERE AL COLLOQUIO ESAMI DI STATO
- TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CDC IN LINEA CON IL PECUP PER LA SCELTA DEI MATERIALI DA PREDISPORRE AL COLLOQUIO ESAMI DI STATO

LA VALUTAZIONE

- CRITERI DI VALUTAZIONE GENERALE DEGLI APPRENDIMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICHE
- CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DURANTE LA DAD E TIPOLOGIE DI VERIFICHE
- ATTIVITÀ DI RECUPERO
- TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO
- CONVERSIONE CREDITO SCOLASTICO MATURATO NEL SECONDO BIENNIO
- CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO FORMATIVO

ALLEGATI

1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEL PTOF
2. RUBRICA DI VALUTAZIONE DI FINE ANNO COMPRENSIVA DELLE ATTIVITÀ DI DAD

3. GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE *SOFT SKILLS* DURANTE LE ATTIVITÀ DI DAD
4. GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA DEL PTOF
5. GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA DURANTE LE ATTIVITÀ DI DAD
6. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ESAMI DI STATO
7. BUSTE RISERVATE ALUNNI BES

LE CARATTERISTICHE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "F.P. Merendino" di Capo d'Orlando, istituito nel 1961, come sede staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Borghese" di Patti, ha ottenuto l'autonomia nell'anno scolastico 1970/1971.

L'Istituto, che appartiene all'ambito 16 della provincia di Messina, ha sedi in tre Comuni differenti: Capo d'Orlando, sede centrale della Dirigenza e degli Uffici Amministrativi, Brolo e Naso. I tre Comuni hanno differenti caratteristiche geografiche (Capo d'Orlando e Brolo sono Comuni della costa, Naso si trova nell'entroterra collinare), uno sviluppo urbanistico diversificato, in base alle origini, più o meno antiche, dei centri storici e risultano, altresì, differenti, per tradizioni e vicende storico-sociali, anche le loro identità culturali e il livello di sviluppo economico.

L'istituto è il punto di riferimento di un'area vasta ed eterogenea costituita dal Comprensorio Nebroideo e si pone non solo come promotore di formazione intellettuale dei giovani ai quali si rivolge, ma si cala nella concreta realtà culturale, umana e produttiva del territorio nel quale è collocato. Pertanto, nel corso del tempo, l'Istituto si è costantemente rinnovato attivando nuovi indirizzi nell'intento di stare al passo con i tempi e con la realtà del territorio.

L'istituto, infatti, dà la possibilità agli studenti di scegliere fra un'ampia gamma di indirizzi, in base alle proprie attitudini e passioni. Nel plesso di Capo d'Orlando, ubicato in C/da Santa Lucia, sono attivi gli indirizzi tecnici:

- ✓ *Costruzione Ambiente e Territorio (CAT)*
- ✓ *Amministrazione Finanza e Marketing (AFM)* con le sue due articolazioni, attive dal 2013, che gli studenti possono scegliere a partire dal terzo anno, ovvero *Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)* e *Sistemi Informativi Aziendali (SIA)*

e gli indirizzi a vocazione professionale:

- ✓ *Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale*
- ✓ *Servizi Socio-sanitari – Articolazione Odontotecnico*

I due suddetti indirizzi professionali sono stati aggregati all'Istituto a partire dall'anno scolastico 2019/2020, a seguito del nuovo piano di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica della Regione Sicilia (decreto assessoriale n. 161 del 25 gennaio 2019).

Nel plesso di Brolo, ubicato in C/da Petrarò, è attivo l'indirizzo professionale:

- ✓ *Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera*, con le sue tre articolazioni che gli studenti possono scegliere a partire dal terzo anno, ovvero *Cucina, Sala e Vendite e Accoglienza Turistica*

Nel plesso di Naso, ubicato in Piazza Roma, è attivo l'indirizzo professionale:

- ✓ *Servizi Commerciali*

Gli indirizzi professionali di Brolo e Naso, da tempo presenti sul territorio, sono stati annessi all'Istituto Merendino a partire dall'anno scolastico 2012/2013, a seguito della applicazione della legge sul dimensionamento delle istituzioni scolastiche.

L'ISTITUTO E IL SUO CONTESTO

L'identità dell'Istituto d'Istruzione Superiore "F. P. Merendino" si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico, tecnologico e professionale, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Tale cultura è costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi di carattere generale e specifico correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del territorio e attraverso l'attuazione di metodologie e strategie didattiche incentrate sulla didattica laboratoriale e sul "saper fare". L'obiettivo è di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di attività tecniche e professionali, conoscenze e competenze necessarie sia per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, sia per l'accesso all'Università e all'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.

La comunità sociale dentro cui l'Istituto opera attinge economicamente a risorse che vanno dall'agricoltura, al commercio, alla piccola e media industria e all'artigianato. Tuttavia, negli ultimi anni, il territorio di Capo d'Orlando e dei vari comuni dell'hinterland hanno sviluppato una tendenza a carattere turistico di rilevanza internazionale. La realtà territoriale risulta, infatti, caratterizzata dalla presenza di strutture alberghiere, ristorative, industriali, commerciali e aziende agrituristiche. Infine, la recente apertura del porto turistico di Capo d'Orlando, potrà costituire lo stimolo per una nuova ripresa economica, in quanto valido collegamento con i paesi dell'entroterra, ricchi di storia, cultura e tradizioni, beni architettonici e artistici. Pertanto, la domanda di operatori del terziario avanzato è in continua crescita e l'Istituto Merendino con i suoi indirizzi è in grado di promuovere la formazione di professionalità adeguate e ciò grazie anche al rapporto di interscambio con l'esterno, attraverso:

- ✓ Scambi culturali e viaggi di istruzione con i paesi dell'Unione Europea ed Extracomunitari;
- ✓ Adesione a progetti Pon ed Erasmus +;

- ✓ Stages presso aziende dei vari settori promossi dalla scuola, studi professionali, enti pubblici;
- ✓ Rapporti con gli enti locali, le parti sociali, le agenzie per impiego, i centri di orientamento, le Università, gli enti di formazione e soprattutto con le aziende e le Associazioni territoriali al fine, sia di realizzare esperienze di alternanza scuola-lavoro, sia di facilitare l' inserimento dei nostri diplomati nel mondo del lavoro e migliorare la gestione della qualità del servizio scolastico.

L'I.I.S “F.P. Merendino” si propone, dunque, di motivare gli allievi allo studio, attraverso la mediazione di contenuti culturali e la promozione dell'operatività, affinché gli alunni possano divenire consapevoli del loro ruolo sociale e possano acquisire autonomia di giudizio, creatività, spirito d'iniziativa e imprenditorialità.

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE (PECUP) DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A). Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

A conclusione dei percorsi, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia - sono in grado di:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

L'INDIRIZZO "SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE"

Competenze d'indirizzo:

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio sono in grado di:

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro-produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità. prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento ed di difesa nelle situazioni di rischio.
- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.

- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI PROFESSIONALI

Con il decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017 gli istituti professionali diventano scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica. Diverse le novità: percorsi di apprendimento personalizzati, un bilancio formativo per ciascuno studente, docenti tutor che lavorano con i singoli per motivare, orientare e costruire in modo progressivo il percorso formativo, un modello didattico che raccorda direttamente gli indirizzi di studio ai settori produttivi di riferimento per offrire concrete prospettive di occupazione. E ancora: metodologie didattiche per apprendere in modo induttivo, attraverso esperienze di laboratorio e in contesti operativi, analisi e soluzione di problemi legati alle attività economiche di riferimento, lavoro cooperativo per progetti-

Il settore “Servizi” comprende quattro ampi indirizzi, riferiti ad aree produttive molto diffuse, articolate e interessate da profonda innovazione: servizi per l’agricoltura e lo sviluppo rurale, servizi socio-sanitari, servizi per l’enogastronomia e l’ospitalità alberghiera, servizi commerciali.

Gli indirizzi e le loro articolazioni, pur nella diversità delle filiere di riferimento, sono connotati da elementi comuni che riguardano, principalmente, l’evoluzione dei bisogni e le innovazioni in atto nel settore; la valorizzazione dell’ambiente e del territorio; l’ottimizzazione delle nuove tecnologie nell’erogazione e gestione dei servizi; un’ampia flessibilità per l’integrazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio.

I risultati di apprendimento attesi dagli studenti a conclusione dei percorsi quinquennali del settore sono coerenti con l’obiettivo di consentire al diplomato di agire con autonomia e responsabilità e di assumere ruoli operativi nei processi produttivi relativi alle citate filiere. E’ molto importante, quindi, che i curricoli siano orientati a facilitare l’acquisizione di apprendimenti più efficaci e stabili nel tempo mediante approcci fondati sull’osservazione del reale e su esperienze in contesti lavorativi, indispensabili per affrontare le problematiche professionali in una prospettiva dinamica.

Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso, fin dal primo biennio, in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i saperi e le competenze relativi all’obbligo di istruzione; si

sviluppano, nel secondo biennio e quinto anno, con gli approfondimenti necessari per sostenere gli studenti nelle loro successive scelte di studio e di lavoro.

Le competenze acquisite dagli studenti nell'intero percorso di studio sono configurate a partire dal quadro unitario definito dagli assi culturali dell'obbligo di istruzione, che ne risulta progressivamente potenziato. Le discipline di indirizzo concorrono, in particolare, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, ad educare all'imprenditorialità e consentono agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili, che li mettano in grado di organizzare il proprio progetto di vita e di lavoro.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELL'INDIRIZZO “SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE”

L'indirizzo “Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale”, ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali che si esplicano in servizi tecnici a sostegno delle aziende agricole nel campo della gestione amministrativa, dell'ambiente, del miglioramento della vita rurale. Il relativo percorso comprende una formazione tecnica di buon livello e lo sviluppo di competenze per l'analisi socio-economica di realtà produttive, acquisite in dimensioni applicative, considerate dal punto di vista fisico, ecologico, paesaggistico, produttivo, culturale e ricreativo. Tali contesti costituiscono altrettanti campi di attività per sostenere lo sviluppo del territorio e valorizzarne le vocazioni. E' molto importante che le competenze che gli studenti acquisiscono progressivamente nel percorso di studio li mettano in grado di assumere i molteplici ruoli che la moderna agricoltura richiede nelle sue articolazioni multifunzionali. Si tratta non solo di compiti tradizionali, quali la produzione, la trasformazione e la commercializzazione, ma anche di ruoli che riguardano questioni ambientali, assetti territoriali, sostegno agli insediamenti delle zone extraurbane e a quelle intermedie fra città e campagne. L'innovazione dei servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale richiede allo studente, oltre alle conoscenze scientifiche e tecnologiche, anche competenze correlate alla sociologia dell'ambiente e del territorio, dei processi economici e del lavoro, dei mutamenti sociali, che sono essenziali anche per comprendere i nuovi modi di vita ed implicano un coinvolgimento culturale degli operatori del settore.

QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO "SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE"

| Discipline | 1° Biennio | | 2° Biennio | | V anno |
|--|------------|---------|------------|---------|--------|
| | I anno | II anno | III anno | IV anno | |
| Italiano | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua straniera 1 [^] - inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia cittadinanza e Costituzione | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Geografia | 1 | - | - | - | - |
| Scienze integrate – Fisica | 2* | 2* | - | - | - |
| Scienze integrate – Chimica | 2* | 2* | - | - | - |
| Scienze della Terra – Biologia | 2 | 2 | - | - | - |
| Diritto ed economia | 2 | 2 | - | - | - |
| Tecnologie dell'informazione e della comunicazione | 2 | 2 | - | - | - |
| Ecologia e pedologia | 3 | 3 | - | - | - |
| Laboratori tecnologici ed esercitazioni | 3 | 3 | - | - | - |

| | | | | | |
|--|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Biologia applicata | - | - | 3 | - | - |
| Chimica applicata e processi di trasformazione | - | - | 3 | 2 | - |
| Tecniche di allevamento vegetale e animale | - | - | 2 | 3 | - |
| Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali | - | - | 5 | 2 | 2 |
| Economia agraria e dello sviluppo territoriale | - | - | 4 | 5 | 6 |
| Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore | - | - | - | 5 | 6 |
| Sociologia rurale e storia dell'agricoltura | - | - | - | - | 3 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Totale delle ore settimanali | 33 | 32 | 32 | 32 | 32 |

* In laboratorio con docente tecnico-pratico

LA STORIA DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

| N. | ALUNNO |
|----|------------------------------|
| 1 | ARCODIA PIGNARELLO SALVATORE |
| 2 | CALAMUNGI VINCENZO |
| 3 | CALANNA MANUEL |
| 4 | CANTALI SEBASTIANO |
| 5 | CASELLA MARTINA |
| 6 | CASELLA MASSIMO |
| 7 | CASELLA MATTEO |
| 8 | CORTESE PIETRO |
| 9 | FAZIO PIO GIUSEPPE |
| 10 | FOGLIANI TONY |
| 11 | GALIPO' MATTIA |
| 12 | INGRILLI' MIRIAM |
| 13 | LISEO GIUSEPPE |
| 14 | LUPICA CAVALIERE SEBASTIANO |
| 15 | MASI MARTINA MARIA |
| 16 | MUSARRA PIZZO GIUSEPPE |
| 17 | PIPINO SIMONE |
| 18 | RAVI' PINTO FILIPPO |
| 19 | SAPONE FRANCESCO |
| 20 | STARVAGGI ALESSIO |
| 21 | VICARIO DANIELE |

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

| Anno Scolastico | n. iscritti | n. inserimenti | n. trasferimenti | n. ritirati | n. ammessi alla classe successiva |
|-----------------|-------------|----------------|------------------|-------------|-----------------------------------|
| 2017/18 | 24 | | | | 23 |
| 2018/19 | 23 | | | | 20 |
| 2019/20 | 20 | 1 | | | |

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| DISCIPLINA | DOCENTE | CONTINUITÁ NEL TRIENNIO | | |
|---|-------------------------------|-------------------------|---------|---------|
| | | 3° ANNO | 4° ANNO | 5° ANNO |
| ITALIANO | PROF.SSA DANIELA ALLIA | NO | NO | SI |
| ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE | PROF.GIUSEPPE ALGERI | SI | SI | SI |
| VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE | PROF. ANTONIO RAFFAELE ADDAMO | | NO | SI |
| INGLESE | PROF.SSA PAOLA ROSA LO PRESTI | NO | NO | SI |
| STORIA | PROF.SSA DANIELA ALLIA | NO | NO | SI |
| MATEMATICA | PROF.SSA ANNA TINDIGLIA | NO | NO | SI |
| SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA | PROF.GIUSEPPE ALGERI | | | SI |
| AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI | PROF. ALESSIO BARBITTA | NO | NO | SI |

| | | | | |
|--|---|----|----|----|
| DOCENTE TECNICO PRATICO COMUNE ALLE DIVERSE DISCIPLINE | PROF. ANTONINO MERLINA | SI | SI | SI |
| POTENZIAMENTO | PROF. GIUSEPPE ALI' | | | SI |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | PROF. GIUSEPPE FERRAROTTO | NO | NO | SI |
| RELIGIONE CATTOLICA | PROF.SSA ANGELINA GALATI | SI | SI | SI |
| SOSTEGNO | PROF.SSA DANIELA GIOVANNA PAPANDREA | NO | SI | SI |
| SOSTEGNO | PROF. ANTONIO PULLELLA | SI | SI | SI |
| SOSTEGNO | PROF.SSA CALOGERA VIVIANA TERRANOVA | NO | SI | SI |

| | |
|------------------------------|---|
| RAPPRESENTANTI ALUNNI | CASELLA MARTINA MASI MARTINA MARIA |
|------------------------------|---|

| | |
|--------------------------------|-------------------------|
| RAPPRESENTANTI GENITORI | NESSUN CANDIDATO ELETTO |
|--------------------------------|-------------------------|

IL PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 A, indirizzo Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale è composta da 21 studenti (tre femmine e diciotto maschi); nella sua attuale connotazione si è venuta a formare nel corso del quinquennio, partendo da una classe prima molto numerosa. Nel gruppo classe sono inseriti tre alunni DSA certificati in base alla legge 170/2011, che hanno seguito un piano didattico personalizzato (PDP), usufruendo di misure compensative e dispensative e tre alunni diversamente abili, certificati in base alla legge 104/'92 che sono affiancati da docenti specializzati per il massimo delle ore e dagli Operatori ASACOM per altrettante 18 ore settimanali ciascuno. Il Consiglio, secondo quanto specificato dalla relativa normativa e in accordo con le famiglie, ha prodotto dei PEI differenziati per i tre alunni che conseguiranno degli attestati per le competenze e le abilità acquisite, secondo l'Ordinanza n. 90 del 2001.

Tutta la documentazione si allega in forma riservata, al presente documento.

Il gruppo classe si presenta abbastanza eterogeneo per la provenienza: un piccolo gruppo vive a Capo d'Orlando e Paesi limitrofi, molti alunni provengono dai paesi montani e collinari del comprensorio dei Nebrodi, distanti anche molti chilometri e, quindi, con inevitabili disagi dovuti al quotidiano pendolarismo.

Per quanto concerne il percorso educativo e didattico, il quadro complessivo risulta eterogeneo sia per partecipazione che per rendimento, variegato risulta anche il substrato socio-culturale di provenienza. La classe ha fruito di alcuni insegnanti delle materie di indirizzo stabili e di un gruppo di docenti, la maggior parte, che nel corso degli anni si sono alternati (Italiano, Storia, Lingua straniera e matematica); tra i docenti e discenti c'è sempre stato un rapporto basato sul rispetto reciproco anche se la relazione educativa non sempre ha trovato terreno fertile, a causa del poco impegno di alcuni e della vivacità e problematicità di altri, che hanno ostacolato e rallentato il processo di insegnamento-apprendimento che si è svolto con alti e bassi e con frequenti richiami, da parte dei docenti, al rispetto degli obblighi scolastici e delle regole che la vita scolastica richiede.

Un gruppo di discenti, ha dimostrato interesse e partecipazione adeguati nei confronti delle attività proposte, anche se, talvolta, poco costanti nello studio, raggiungendo discreti risultati e in minima percentuale anche buoni, soprattutto, con la Didattica a Distanza che ha fatto registrare un miglioramento delle performances anche degli alunni più deboli e meno motivati. Un altro gruppo, che non rappresenta la maggioranza, ha partecipato alle attività didattiche con poco impegno e interesse

discontinuo, rivelando una preparazione poco accurata e puntuale e conseguendo nel complesso risultati sufficienti e, in minima parte, appena sufficienti.

Molti alunni hanno mostrato uno studio domestico discontinuo, talvolta a causa di impegni lavorativi in aziende di famiglia e/o dovuti ad una certa difficoltà a trasmettere i contenuti, certamente acquisiti, ma non padroneggiati con disinvoltura; hanno, comunque, mostrato un'adeguata competenza nelle esercitazioni pratiche delle materie di indirizzo.

Tutti i docenti hanno messo in atto diverse strategie finalizzate a un più diretto coinvolgimento del singolo alunno nel processo di apprendimento e a suscitare motivazione, impegno, sviluppo delle capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica ed hanno, altresì, cercato di potenziare le competenze linguistiche, soprattutto del linguaggio tecnico, e l'acquisizione di un più idoneo metodo di studio

Tutti gli allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati e, rispetto ai livelli di partenza, hanno rivelato una certa crescita umana, culturale e civica, le difficoltà evidenziate da alcuni sono state in parte superate anche mediante un maggiore impegno nello studio nel corso del pentamestre, soprattutto durante la DAD.

I candidati hanno dimostrato un impegno apprezzabile nelle attività relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (**PCTO**) in aziende del territorio e nella partecipazione alle varie iniziative organizzate dalla scuola.

Gli studenti hanno maturato conoscenze e competenze significative nelle attività relative al modulo di "**Cittadinanza e Costituzione**" anche in stretto collegamento con l'emergenza epidemiologica causata dal Covid 19 che ha spinto le Istituzioni ad assicurare contemporaneamente il diritto alla Salute e il diritto all'Istruzione con un "compromesso" necessario che ha visto realizzazione nella **DAD**.

IL PERCORSO FORMATIVO

METODOLOGIE, STRATEGIE, SPAZI, TEMPI E STRUMENTI DIDATTICI

Le metodologie didattiche utilizzate nell'ultimo anno di corso e in generale nel quinquennio hanno tenuto conto dei bisogni e delle modalità di apprendimento degli alunni, spaziando dalla lezione tradizionale a modelli più partecipativi, come la lezione dialogata, l'attività laboratoriale o seminariale.

La metodologia utilizzata ha tenuto conto dei bisogni e delle modalità di apprendimento degli alunni, alternando didattica breve ad approfondimenti sui temi ritenuti più significativi. Considerate le esigenze didattiche sono state messe in campo: brevi lezioni frontali, lezioni interattive, basate sul dialogo e, quindi, il coinvolgimento degli alunni, discussioni guidate, problem solving, esercitazioni, ricerche e lavori individuali, lavori digruppo.

Nello studio di tutte le discipline sono stati utilizzati vari strumenti di lavoro, tra i quali principalmente:

- Libri di testo;
- dizionari;
- prontuario;
- fotocopie;
- riviste scientifiche;
- ricerche su internet;
- Sussidi audio – visivi;
- Lim, PC, tablet.

Le attività didattiche si sono svolte prevalentemente in aula, ma sono stati utilizzati anche altri spazi presenti in Istituto: laboratori, aula di informatica, palestra, serra.

Per alcune attività si è fatto ricorso a spazi esterni alla scuola (azienda).

METODOLOGIE, STRATEGIE, SPAZI, TEMPI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI NEL PERIODO DELLA DAD A SEGUITO DELL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19

A seguito della sospensione della attività didattiche in presenza, ciascun docente del Consiglio di Classe ha attivato delle modalità di insegnamento a distanza con l'utilizzo di risorse e strumenti digitali, in coerenza con le circolari emanate dal Dirigente scolastico a far data dal 05 marzo 2020.

Tutti i docenti hanno garantito con queste modalità il diritto di apprendimento degli studenti anche offrendo la propria disponibilità a collaborare con i colleghi dei vari Consigli di Classe per realizzare attività di recupero e sostegno.

In particolare, ciascun docente:

- ha pianificato gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di Classe, al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro sostenibile, bilanciando le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio, garantendo la loro salute e la loro sicurezza.

- ha individuato le modalità di verifica degli apprendimenti, privilegiando l’approccio formativo al fine di esprimere valutazioni di sintesi, che tenessero conto dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate da ciascuno studente nell’ attuale contesto di realtà;
- ha comunicato tempestivamente via mail alla famiglia, tramite il Coordinatore di classe, servendosi dell’apposita sezione “Comunicazioni” di ARGO, i nominativi degli studenti che non seguivano le attività didattiche a distanza o che non dimostravano alcun impegno o che non avevano a disposizione strumenti, affinché il Coordinatore concordasse con il Dirigente Scolastico le eventuali azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione.

Numerose le metodologie e strategie all’uopo messe in atto durante la DAD in particolare:

- Lezione frontale.
- Flipped Classroom.
- Learning by Doing,
- Lezione Partecipata.
- Cooperative Learning.
- Peer To Peer.
- Prompting.
- Rinforzo verbale.
- Problem Solving.
- Esercitazioni Guidate.

L’istituzione scolastica ha utilizzato: il Registro elettronico Argo per l’assegnazione dei compiti e le comunicazioni; Google Classroom come sistema per la gestione generale dell’attività didattica con gli studenti e Google Meet per le video lezioni. Entrambe le applicazioni sono disponibili all’interno della suite di Google (G Suite). Classroom consente di creare sottogruppi di studenti, gestire la condivisione di materiale didattico e svolgere semplici prove di verifica, e si integra con le altre applicazioni della G Suite, come Gmail, Google Meet, Google Moduli, Jamboard e le numerose applicazioni cloud utilizzabili per creare e condividere contenuti su Google Drive. Gli alunni hanno effettuato l’accesso, esclusivamente con le credenziali ricevute dall’amministratore, a Classroom e da lì, attraverso il link pubblicato dal docente sullo stream, a Meet. Ciascun docente ha avuto la possibilità, comunque, di pubblicare dispense e altri materiali anche nell’Area didattica di Argo.

E’ stato attivo per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche lo Sportello Digitale di supporto per la Didattica a Distanza.

QUADRO ORARIO RIMODULATO A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19

Tutte le attività di DAD si sono svolte seguendo la scansione oraria settimanale sotto riportata, nel rispetto dell'orario di servizio previsto per ciascun docente, ma con unità oraria abbreviata (40 minuti). I docenti di potenziamento e quelli che nell'orario settimanale delle lezioni in presenza avevano la sesta ora hanno dedicato le ore in questione ad uno sportello didattico pomeridiano, in orario concordato con gli studenti.

| | |
|--------------|----------------------|
| 1 ora | 8.45 – 9.25 |
| Pausa | 9.25 – 9.40 |
| 2 ora | 9.40 – 10.20 |
| Pausa | 10.20 – 10.35 |
| 3 ora | 10.35 – 11.15 |
| Pausa | 11.15 – 11.30 |
| 4ora | 11.30 – 12.10 |
| Pausa | 12.10 – 12.25 |
| 5 ora | 12.25 – 13.05 |

ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRA-CURRICOLARI: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività integrative ed extra curricolari:

- Conferenze e dibattiti: gli alunni hanno partecipato ad incontri di carattere sociale ed istituzionale.
- Alternanza scuola lavoro: gli allievi sono stati inseriti nel mondo del lavoro con esperienze lavorative presso aziende e negozi specializzati nel settore agricolo e della trasformazione nell'ambito della filiera corta, a seguito di apposite convenzioni e con l'assistenza di docenti tutor.
- Attività di orientamento in uscita: partecipazione alla conferenza di presentazione dell'offerta formativa dell'Università di Palermo, dove gli alunni hanno avuto modo di effettuare questionari attitudinali in autovalutazione per la scelta universitaria e simulazione dei test di ingresso.
- Partecipazione all'Open Day e alla notte bianca per l'orientamento in entrata.

- Partecipazione a campionati interscolastici organizzati dal CUS.
- Partecipazione alla giornata dello sport.
- Presentazione di libri e incontro con gli autori.
- Partecipazioni a campionati sportivi.
- Incontri con esperti.
- Visite aziendali.
- Proiezioni cinematografiche.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

Alla fine del percorso didattico-educativo del quinquennio, gli studenti hanno dimostrato di avere raggiunto, anche se a diversi livelli, i seguenti obiettivi formativi generali:

- ✓ acquisizione di un senso di responsabilità individuale in grado di guidarli a compiere scelte autonome, consapevoli e coerenti;
- ✓ capacità di dialogo e interazione e dunque di instaurare rapporti interpersonali corretti e consapevoli, partecipando in modo attivo e critico alle forme di vita associata all'interno e al di fuori della scuola;
- ✓ acquisizione di una mentalità incline allo studio e all'impegno scolastico, visto come occasione di crescita personale e di arricchimento culturale;
- ✓ sensibilizzazione al rispetto della persona, al valore della diversità, alla tolleranza e all'accettazione;
- ✓ educazione al rispetto delle regole e alla puntualità nell'adempimento di compiti e incarichi;
- ✓ sensibilizzazione al rispetto dei luoghi e delle cose;
- ✓ acquisizione di una coscienza democratica fondata sul rispetto delle istituzioni, del patrimonio pubblico e dell'ambiente;
- ✓ acquisizione di stili di vita sostenibili;
- ✓ capacità di autodisciplina e di miglioramento dell'autocontrollo e dunque assunzione di comportamenti responsabili, corretti e consapevoli.

OBIETTIVI TRASVERSALI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

Con l'apporto dei vari curricula disciplinari, inoltre, gli studenti hanno dimostrato di avere raggiunto, anche se in maniera diversificata e per fasce di livello, i seguenti obiettivi trasversali:

- ✓ acquisizione di un metodo di studio adeguato.
- ✓ acquisizione dei contenuti di ogni disciplina;
- ✓ adeguata padronanza dei mezzi espressivi;
- ✓ progressivo arricchimento del bagaglio lessicale specifico di ciascuna disciplina;
- ✓ capacità di effettuare collegamenti tra le conoscenze e di rielaborare quanto appreso;
- ✓ capacità di utilizzare e applicare le conoscenze acquisite in situazioni sia note sia nuove;
- ✓ capacità di imparare ad imparare, ovvero essere consapevoli del proprio processo di apprendimento e dei propri stili cognitivi, riconoscendo lacune e aree di miglioramento e applicando adeguate tecniche di *problemsolving* per superare ostacoli e raggiungere obiettivi prefissati;
- ✓ capacità di agire in maniera autonoma e responsabile e dunque di pianificare il proprio lavoro, stabilendo obiettivi, priorità, tempi nonché scegliere le risorse più idonee per organizzarne il processo, selezionando e organizzando informazioni da diverse fonti in modo consapevole;
- ✓ capacità di comprendere l'errore, nella prospettiva dell'autocorrezione e dell'autovalutazione;
- ✓ capacità di fare un uso corretto e consapevole delle tecnologie digitali per apprendere.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLE VARIE DISCIPLINE

Economia agraria e dello sviluppo territoriale**UDA 1 IN PRESENZA**

| | | |
|----------------------------------|--|---|
| Titolo | GESTIONE DELL'AZIENDA: Forme di conduzione - Formazione e distribuzione del reddito – Bilancio aziendale – Efficienza aziendale | |
| Prodotti | Risoluzione di casi pratici. | |
| Competenze | <ul style="list-style-type: none"> - Applicare metodi di analisi economica; - Esprimere giudizi di convenienza di breve e lungo periodo; - Gestire attività agricole produttive e trasformative | |
| Competenze chiave Europee | <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire ed interpretare l'informazione; - Avere un comportamento autonomo e responsabile; - Collaborare e partecipare; - Comunicare; - Imparare ad imparare; - Individuare collegamenti e relazioni; - Progettare; - Risolvere problemi. - Le scelte dell'imprenditore nel rispetto dell'ambiente e del territorio | |
| | Abilità | Conoscenze |
| | <p>Saper utilizzare strumenti analitici per elaborare bilanci totale e parziali ;</p> <p>Saper descrivere l'azienda in tutte le sue parti che la compongono ;</p> <p>Saper Calcolare e analizzare i costi di produzione della coltura e degli allevamenti ;</p> <p>Saper analizzare gli indici di efficienza aziendale pe rfavorire le realtà imprenditoriali di settore nelle scelte economiche più valide.</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le forme di conduzione e le tipologie di reddito degli imprenditori concreti; - Conoscere le voci del bilancio aziendale e i principali indici di efficienza aziendale; - Conoscere le diverse tipologie di azienda agricola. |
| Prerequisiti | <ul style="list-style-type: none"> - Concetti basi di matematica; - Conoscenze base di diritto; - Conoscenze bassi di agronomia, tecniche di allevamento vegetale ed animale. - Conoscenza della terminologia tecnico-economica. - | |
| Fase di applicazione | Settembre – Novembre | |
| Tempi | 50 ore | |

Economia agraria e dello sviluppo territoriale

UDA 1 IN PRESENZA

| | |
|--|--|
| <i>Metodologie e Strategie didattiche</i> | <p>Il criterio che adottato è stato quello di presentare la disciplina stimolando il ragionamento intuitivo così da pervenire insieme a quello logico induttivo e/o logico deduttivo.</p> <p>Si è cercato, in sinergia con l'I.T.P., di educare gli allievi prima all'analisi dei fatti economici, quindi si è passato alla formulazione di concetti tecnici esprimibili solo con un adeguato linguaggio che si è arricchito man mano che si è andati avanti con le conoscenze, di una terminologia sempre più ricca e tecnicamente adeguata.</p> <p>Obiettivo principale, per il conseguimento di tali mete educative, è stato quello di tenere sempre alti l'interesse e l'attenzione attraverso la problematizzazione degli argomenti, cercando insieme soluzioni o interpretazioni; sono essi, infatti, la chiave che ha permesso di andare avanti e di concretizzare, attraverso un'analisi pratica, i concetti assimilati.</p> <p>I vari argomenti sono stati affrontati soprattutto a livello pratico, infatti agli allievi sono stati proposte numerose esercitazioni tratte da fatti economici concreti stimolandone l'iniziativa, ciò ha consentito anche di verificare l'apprendimento degli allievi stessi ed il caso, quindi, di andare avanti con lo svolgimento del programma, oppure di ritornare nuovamente sugli argomenti già trattati.</p> |
| <i>Materiali e strumenti</i> | <p>Testo in adozione, integrato con la consultazione di altri testi e appunti, azienda agraria, serra, laboratorio di informatica. Insostituibili strumenti di integrazione e completamento dell'attività didattica sono stati i sopralluoghi aziendali, in quanto hanno offerto la possibilità di effettuare esperienze e trarre conoscenze utili ai fini dell'interpretazione dei processi produttivi.</p> |
| <i>Tipologia di verifiche</i> | <p>Le verifiche sono state effettuate nel corso ed alla fine della lezione ed all'inizio della lezione successiva tramite il dialogo, verifiche orali e prove scritte. Esse hanno accertato l'appreso, cioè i risultati raggiunti alla luce degli obiettivi prefissati, rilevando, quindi le necessità di chiarire i concetti non adeguatamente recepiti.</p> |
| <i>Valutazione</i> | <p>La valutazione, terrà conto, oltre che delle conoscenze dei contenuti proposti, degli aspetti formativi e quindi si baserà sulla partecipazione, il senso di responsabilità, l'interazione e la costanza nell'impegno mostrato dai ragazzi, il rispetto delle consegne nelle modalità stabilite.</p> |

Economia agraria e dello sviluppo territoriale

UDA 2IN PRESENZA e DAD

| | |
|---|---|
| <i>Titolo</i> | ESTIMO RURALE: La matematica finanziaria – Stima dei fondi- Frutti pendenti e anticipazioni colturali – Giudizi convenienza |
| <i>Prodotti</i> | <i>Risoluzione di casi pratici.</i> |
| <i>Competenze</i> | <ul style="list-style-type: none">- Eseguire calcoli finanziari complessi;- Applicare la matematica Finanziaria ai principali quesiti di economia ed estimo;- Rilevare e rappresentare i dati economici;- Individuare l'aspetto economico che guida la procedura di stima;- Apprendere il percorso valutativo per la stima del capitale fondiario, in tutte le sue componenti, e gli scopi per cui può essere eseguita una valutazione;- Applicare metodi di analisi economiche in relazione alle trasformazioni effettuabili in azienda, agli indirizzi di allevamento e alle diverse forme di razionamento zootecnico, agli investimenti fondiari effettuati in azienda.- Definire la convenienza economica nelle diverse situazioni. |
| <i>Competenze chiave Europee</i> | <ul style="list-style-type: none">- Acquisire ed interpretare l'informazione;- Avere un comportamento autonomo e responsabile;- Collaborare e partecipare;- Comunicare;- Imparare ad imparare;- Individuare collegamenti e relazioni;- Progettare;- Risolvere problemi.- Le scelte dell'imprenditore nel rispetto dell'ambiente e del territorio. |

Economia agraria e dello sviluppo territoriale**UDA 2IN PRESENZA e DAD**

| Abilità | Conoscenze |
|--|--|
| <p>Saper calcolare l'interesse, le annualità e la periodicità;</p> <p>Saper comprendere e utilizzare i coefficienti di anticipazione e posticipazione ;</p> <p>Saper calcolare le quote di reintegrazione ed ammortamento,</p> <p>Saper calcolare ilBf ordinario, il saggio di capitalizzazione, la capitalizzazione dei redditi, le aggiunte e le detrazioni ;</p> <p>Saper calcolare il costo di trasformazione (prezzo di trasformazione).</p> | <ul style="list-style-type: none">- Conoscere il significato di interesse semplice e composto;- Conoscere il significato e distinguere i diversi tipi di annualità e poliannualità;- Conoscere il significato di valore di capitalizzazione;- Conoscere il Bf ordinario, il saggio di capitalizzazione, la capitalizzazione dei redditi, le aggiunte e le detrazioni;- Conoscere la distribuzione dei redditi nel ciclo produttivo, il procedimento e i casi di stima dei frutteti coetanei e disetanei.- Conoscere le specificità delle diverse tipologie di trasformazioni dei prodotti grezzi agricoli in ordine ai soggetti che le effettuano, ai processi da organizzare e ai costi da sostenere |
| Prerequisiti | <ul style="list-style-type: none">- Conoscenze di economia agraria;- Conoscenze di matematica finanziaria;- Conoscenze di agronomia, tecniche di allevamento vegetale ed animale.- Conoscenza della terminologia tecnico-economica. |
| Fase di applicazione | Dicembre – 15 Marzo |
| Tempi | 76 Ore |

Economia agraria e dello sviluppo territoriale

UDA 2IN PRESENZA e DAD

| | |
|--|---|
| <i>Metodologie e Strategie didattiche</i> | <p>Il criterio adottato è stato quello di presentare la disciplina stimolando il ragionamento intuitivo così da pervenire insieme a quello logico induttivo e/o logico deduttivo.</p> <p>Si è cercato, in sinergia con l'I.T.P., di educare gli allievi prima all'analisi dei fatti economici, per poi passare alla formulazione di concetti tecnici esprimibili solo con un adeguato linguaggio che si è arricchito, man mano che si è andati avanti con le conoscenze, di una terminologia sempre più ricca e tecnicamente adeguata.</p> <p>Obiettivo principale, per il conseguimento di tali mete educative, è stato quello di tenere sempre alti l'interesse e l'attenzione attraverso la problematizzazione degli argomenti, cercando insieme soluzioni o interpretazioni; sono stati essi, infatti, la chiave che ha permesso di andare avanti e di concretizzare, attraverso un'analisi pratica, i concetti assimilati.</p> <p>I vari argomenti verranno affrontati soprattutto a livello pratico, infatti agli allievi sono state proposte numerose esercitazioni tratte da fatti economici concreti, stimolandone l'iniziativa, ciò ha consentito anche di verificare l'apprendimento degli allievi stessi ed il caso, quindi, di andare avanti con lo svolgimento del programma, oppure di ritornare nuovamente sugli argomenti già trattati. Per la DAD è stata utilizzata la modalità:</p> <ol style="list-style-type: none">1) asincrona per la messa a disposizione del materiale didattico agli alunni: appunti elaborati dal docente, esercitazioni di bilanci e stime, permettendo in questo modo a tutti gli alunni di avere a disposizione il materiale delle lezioni da poter consultare in qualsiasi momento.2) sincrona per le video lezioni che hanno permesso di interagire in tempo reale con gli studenti, non solo sul piano puramente didattico ma consentendo al docente di porsi come punto di riferimento anche per l'aspetto sociale e relazionale. Inoltre, è stato un momento di incontro e di confronto dei componenti della classe, molto importante in questa fase di emergenza del coronavirus. |
| <i>Materiali e strumenti</i> | <p>Testo in adozione, integrato con la consultazione di altri testi e appunti, azienda agraria, serra, laboratorio di informatica. Insostituibili strumenti di integrazione e completamento dell'attività didattica sono stati i sopralluoghi aziendali, in quanto offrono la possibilità di effettuare esperienze e trarre conoscenze utili ai fini dell'interpretazione dei processi produttivi.</p> <p>Per le videolezioni sono stati utilizzati: in un primo momento HangotusMeet, in seguito la piattaforma G-Suite, messa a disposizione dalla scuola. Le applicazioni utilizzate: Classroom, Google Calendar, Google Drive, Meet, Google moduli, Google Documenti, Google fogli, Joamboard, Liveboard.</p> |

| <i>Economia agraria e dello sviluppo territoriale</i> | |
|--|---|
| UDA 2IN PRESENZA e DAD | |
| <i>Tipologia di verifiche</i> | <p>Le verifiche sono state effettuate nel corso ed alla fine della lezione ed all'inizio della lezione successiva tramite il dialogo, verifiche orali e prove scritte. Essi hanno avuto il compito di accertare l'appreso, cioè i risultati raggiunti alla luce degli obiettivi prefissati, rilevando, quindi le necessità di chiarire i concetti non adeguatamente recepiti. Mentre nella DAD la tipologia delle prove sono state:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Orali, durante le videolezioni in modalità sincrona; 2) Scritte, mediante assegnazione di esercizi di matematica finanziaria e/o risoluzione di casi pratici nel contesto in cui lo studente si è trovato ad operare, restituiti dallo studente, dopo lo svolgimento, sulla classroom per l'attribuzione del punteggio ed eventuale commento del docente. |
| <i>Valutazione</i> | <p>La valutazione, terrà conto, oltre che delle conoscenze dei contenuti proposti, degli aspetti formativi e quindi si baserà sulla partecipazione, il senso di responsabilità, l'interazione e la costanza nell'impegno mostrato dai ragazzi, il rispetto delle consegne nelle modalità stabilite.</p> |

| <i>Economia agraria e dello sviluppo territoriale</i> | |
|--|---|
| UDA 3 DAD | |
| <i>Titolo</i> | ESTIMO LEGALE: Stima dei danni |
| <i>Prodotti</i> | <i>Risoluzione di casi pratici.</i> |
| <i>Competenze</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Individuare l'aspetto economico che guida la procedura di stima; - Apprendere il percorso valutativo per la quantificazione dell'indennizzo nei diversi casi di danno; - Redigere relazioni tecniche-economiche e documentare le attività svolte per quantificare il danno. - Acquisire ed interpretare l'informazione; - Avere un comportamento autonomo e responsabile; - Collaborare e partecipare; - Comunicare; - Imparare ad imparare; - Individuare collegamenti e relazioni; - Progettare; |
| <i>Competenze chiave Europee</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Risolvere problemi. - Le scelte dell'imprenditore nel rispetto dell'ambiente e del territorio |

Economia agraria e dello sviluppo territoriale**UDA 3 DAD**

| Abilità | Conoscenze |
|---|---|
| Saper individuare la natura e tipologia dei danni e modalità valutazione degli indennizzi; Saper i meccanismi e conseguenze dell'inquinamento; Saper calcolare l'entità di un danno di un bene economico anche in base ai suoi aspetti legali e assicurativi e valutare l'eventuale indennizzo. | <ul style="list-style-type: none">- Conoscere la distribuzione dei redditi nel ciclo produttivo, il procedimento e i casi di stima dei frutteti coetanei e disetanei.- Conoscere i danni da inquinamento;- Le fonti di inquinamento |
| Prerequisiti | <ul style="list-style-type: none">- Conoscenze di economia agraria;- Conoscenze di matematica finanziaria;- Conoscenze di agronomia, tecniche di allevamento vegetale ed animale.- Conoscenza della terminologia tecnico-economica.- Conoscenza dei principi generali della valutazione estimativa |
| Fase di applicazione | 16 Marzo – 31 Marzo |
| Tempi | 14 ore |
| Metodologie e Strategie didattiche | <p>I vari argomenti sono stati affrontati soprattutto a livello pratico, infatti agli allievi sono state proposte numerose esercitazioni tratte da fatti economici concreti stimolandone l'iniziativa, ciò ha consentito anche di verificare l'apprendimento degli allievi stessi ed il caso, quindi, di andare avanti con lo svolgimento del programma, oppure di ritornare nuovamente sugli argomenti già trattati. Per la DAD è stata utilizzata la modalità:</p> <ol style="list-style-type: none">1) asincrona per la messa a disposizione del materiale didattico agli alunni: appunti elaborati dal docente, esercitazioni di bilanci e stime, permettendo in questo modo a tutti gli alunni di avere a disposizione il materiale delle lezioni da poter consultare in qualsiasi momento.2) sincrona per le videolezioni che hanno permesso di interagire in tempo reale con gli studenti, non solo sul piano puramente didattico ma consentendo al docente di porsi come punto di riferimento anche per l'aspetto sociale e relazionale. Inoltre, è stato un momento di incontro e di confronto dei componenti della classe, molto importante in questa fase di emergenza del coronavirus. |
| Materiali e strumenti | Testo in adozione, integrato con appunti ed esempi di casi pratici. Per le video lezioni sono stati utilizzati: in un primo momento Hangout Meet, in seguito la piattaforma G-Suite, messa a disposizione dalla scuola. Le applicazioni utilizzate: Classroom, Google Calendar, Google Drive, Meet, Google moduli, Google Documenti, Google fogli, Joamboard, Liveboard. |

| <i>Economia agraria e dello sviluppo territoriale</i> | |
|--|---|
| UDA 3 DAD | |
| <i>Tipologia di verifiche</i> | <p>Le verifiche previste:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Orali durante le videolezioni in modalità sincrona; 2) Scritte, mediante assegnazione di esercizi di matematica finanziaria e/o risoluzione di casi pratici nel contesto in cui lo studente si è trovato ad operare, restituiti dallo studente, dopo lo svolgimento, sulla classroom per l'attribuzione del punteggio ed eventuale commento del docente. Essi hanno avuto il compito di accertare l'appreso, cioè i risultati raggiunti alla luce degli obiettivi prefissati, rilevando, quindi le necessità di chiarire i concetti non adeguatamente recepiti. |
| <i>Valutazione</i> | <p>La valutazione, terrà conto, oltre che delle conoscenze dei contenuti proposti, degli aspetti formativi e quindi si baserà sulla partecipazione, il senso di responsabilità, l'interazione e la costanza nell'impegno mostrato dai ragazzi, il rispetto delle consegne nelle modalità stabilite.</p> |

| <i>Economia agraria e dello sviluppo territoriale</i> | |
|--|---|
| UDA 4 DAD | |
| <i>Titolo</i> | ESTIMO CATASTALE E AMBIENTALE: Il catasto e gestione del territorio. |
| <i>Prodotti</i> | <i>Risoluzione di casi pratici.</i> |
| <i>Competenze</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire una ricerca catastale di un bene immobile e saper leggere e riconoscere i documenti catastali. - Intrattenere rapporti con Enti territoriali competenti nelle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche. - Capire l'importanza del rispetto dell'ecosistema; - Capire l'importanza della tenuta dell'ecosistema - Individuare i vari aspetti che caratterizzano il territorio - Redigere relazioni tecniche-economiche. |
| <i>Competenze chiave Europee</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire ed interpretare l'informazione; - Avere un comportamento autonomo e responsabile; - Collaborare e partecipare; - Comunicare; - Imparare ad imparare; - Individuare collegamenti e relazioni; - Progettare; - Risolvere problemi. - Le scelte dell'imprenditore nel rispetto dell'ambiente e del territorio |

Economia agraria e dello sviluppo territoriale

UDA 4 DAD

| Abilità | Conoscenze |
|--|---|
| <p>Saper collocare in ambiti catastali le proprietà di terreni e fabbricati;</p> <p>Individuare le funzioniche il catasto assolve e sviluppare in linea con esso l'attività peritale;</p> <p>Leggere le mappe e interpretare i caratteri topografici rappresentati;</p> <p>Eseguire visure e certificazioni per dati identificativi e reddituali degli immobili;</p> <p>Saper i caratteri dei beni pubblici e i meccanismi di valutazione;</p> <p>Saper quantificare i benefici persi a seguito della perdita di risorse naturali;</p> | <ul style="list-style-type: none">- L'origine del catasto e le sue classificazioni;- Capire gli scopi primari, le funzioni;- Individuare le tipologie e i caratteri delle mappe catastali;- Le modalità di consultazione e certificazione catastale.- Conoscere le procedure di valutazione del territorio; |
| Prerequisiti | <ul style="list-style-type: none">- Conoscenze di economia agraria;- Conoscenze di matematica finanziaria;- Conoscenze di agronomia, tecniche di allevamento vegetale ed animale.- Conoscenza della terminologia tecnico-economica.- Conoscenza dei principi generali della valutazione estimativa |
| Fase di applicazione | Aprile – Maggio |
| Tempi | 56 ore |
| Metodologie e Strategie didattiche | <p>I vari argomenti sono stati affrontati soprattutto a livello pratico, infatti agli allievi sono state proposte numerose esercitazioni tratte da fatti economici concreti stimolandone l'iniziativa, ciò ha consentito anche di verificare l'apprendimento degli allievi stessi ed il caso, quindi, di andare avanti con lo svolgimento del programma, oppure di ritornare nuovamente sugli argomenti già trattati. Per la DAD è stata utilizzata la modalità:</p> <ol style="list-style-type: none">1) asincrona per la messa a disposizione del materiale didattico agli alunni: appunti elaborati dal docente, esercitazioni di bilanci e stime, permettendo in questo modo a tutti gli alunni di avere a disposizione il materiale delle lezioni da poter consultare in qualsiasi momento.2) sincrona per le videolezioni che hanno permesso di interagire in tempo reale con gli studenti, non solo sul piano puramente didattico ma consentendo al docente di porsi come punto di riferimento anche per l'aspetto sociale e relazionale. Inoltre, è stato un momento di incontro e di confronto dei componenti della classe, molto importante in questa fase di emergenza del coronavirus. |

| <i>Economia agraria e dello sviluppo territoriale</i> | |
|--|---|
| UDA 4 DAD | |
| <i>Materiali e strumenti</i> | Testo in adozione, integrato con appunti ed esempi di casi pratici. Per le videolezioni sono stati utilizzati: in un primo momento HangotusMeet, in seguito la piattaforma G-Suite, messa a disposizione dalla scuola. Le applicazioni utilizzate: Classroom , Google Calendar, Google Drive, Meet, Google moduli, Google Documenti, Google fogli, Joamboard, Liveboard. |
| <i>Tipologia di verifiche</i> | Le verifiche previste: 1) Orali e colloqui, durante le videolezioni in modalità sincrona; 2) Scritte, mediante assegnazione di esercizi di matematica finanziaria e/o risoluzione di casi pratici nel contesto in cui lo studente si è trovato ad operare, restituiti dallo studente, dopo lo svolgimento, sulla classroom per l'attribuzione del punteggio ed eventuale commento del docente. Essi avranno il compito di accertare l'appreso, cioè i risultati raggiunti alla luce degli obiettivi prefissati, rilevando, quindi le necessità di chiarire i concetti non adeguatamente recepiti. |
| <i>Valutazione</i> | La valutazione, terrà conto, oltre che delle conoscenze dei contenuti proposti, degli aspetti formativi e quindi si baserà sulla partecipazione, il senso di responsabilità, l'interazione e la costanza nell'impegno mostrato dai ragazzi, il rispetto delle consegne nelle modalità stabilite. |

| <i>SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA</i> | |
|---|---|
| UDA 1 IN PRESENZA | |
| <i>Titolo</i> | LE RADICI (dalla nascita dell'agricoltura fino al medioevo) |
| <i>Prodotti</i> | <i>Risoluzione di casi pratici.</i> |
| <i>Competenze</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Individuare la nascita e lo sviluppo dell'agricoltura, le tecniche produttive e le innovazioni tecnologiche. - Interpretare i dati e le informazioni sulle caratteristiche del territorio. - Collaborare nella formulazione di progetti di sviluppo compatibili con gli equilibri ambientali. - Assistere le aziende nella soluzione di problematiche aziendali. |
| <i>Competenze chiave Europee</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire ed interpretare l'informazione; - Avere un comportamento autonomo e responsabile; - Collaborare e partecipare; - Comunicare; - Imparare ad imparare; - Individuare collegamenti e relazioni; - Progettare; - Risolvere problemi. |

SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA**UDA 1 IN PRESENZA**

| Abilità | Conoscenze |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Rilevare le caratteristiche sociologiche degli ambienti rurali e delle situazioni territoriali.- Individuare le tendenze di sviluppo e le possibili azioni di stimolo e di sostegno.- Esaminare ed interpretare le passate situazioni delle produzioni agricole territoriali, i motivi delle loro variazioni, la genesi delle realtà attuali.- Individuare le tappe significative dei processi produttivi.- Individuare modalità di interventi territoriali atti a valorizzare le risorse esistenti.- Interpretare i sistemi conoscitivi delle caratteristiche territoriali. | <ul style="list-style-type: none">- Introduzione alla sociologia rurale;- La vita dei nomadi e i primi cambiamenti;- Dal neolitico all'antichità;- La villa romana; |
| Prerequisiti | <ul style="list-style-type: none">- Conoscenze di storia;- Conoscenze basilari di agronomia, tecniche di allevamento vegetale ed animale.- Conoscenza della terminologia tecnico-economica. |
| Fase di applicazione | Settembre – Dicembre |
| Tempi | 30 ore |
| Metodologie e Strategie didattiche | <p>Le lezioni sono state svolte in prevalenza in maniera frontale con l'ausilio di strumenti multimediali. Durante l'attività didattica si è cercato di favorire il dialogo coinvolgendo gli allievi nell'attività didattica, facendo continuamente riferimenti e collegamenti a situazioni reali del nostro territorio. Si è cercato di educare gli allievi prima all'analisi dei fatti storici economici, per poi passare alla formulazione di concetti tecnici esprimibili solo con un adeguato linguaggio che si è arricchito, man mano che si è andato avanti con le conoscenze, di una terminologia sempre più ricca e tecnicamente adeguata.</p> <p>Obiettivo principale, per il conseguimento di tali mete educative, è stato quello di tenere sempre alti l'interesse e l'attenzione attraverso la problematizzazione degli argomenti, cercando insieme soluzioni o interpretazioni; sono stati essi, infatti, la chiave che ha permesso di andare avanti e di concretizzare, attraverso un'analisi pratica, i concetti assimilati.</p> |
| Materiali e strumenti | Testo in adozione, integrato con la consultazione di altri testi e appunti. |

SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA**UDA 1 IN PRESENZA**

| | |
|-------------------------------|---|
| Tipologia di verifiche | Le verifiche sono state effettuate nel corso ed alla fine della lezione ed all'inizio della lezione successiva tramite il dialogo, verifiche orali, questionari. Essi hanno avuto il compito di accertare l'appreso, cioè i risultati raggiunti alla luce degli obiettivi prefissati, rilevando, quindi le necessità di chiarire i concetti non adeguatamente recepiti. |
| Valutazione | La valutazione, terrà conto, oltre che delle conoscenze dei contenuti proposti, degli aspetti formativi e quindi si baserà sulla partecipazione, il senso di responsabilità, l'interazione e la costanza nell'impegno mostrato dai ragazzi, il rispetto delle consegne nelle modalità stabilite. |

SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA**UDA 2 IN PRESENZA e DAD**

| | |
|----------------------------------|--|
| Titolo | IL TRONCO (dal medioevo fino alla rivoluzione industriale) |
| Prodotti | Risoluzione di casi pratici. |
| Competenze | <ul style="list-style-type: none">- Individuare la nascita e lo sviluppo dell'agricoltura, le tecniche produttive e le innovazioni tecnologiche.- Interpretare i dati e le informazioni sulle caratteristiche del territorio.- Collaborare nella formulazione di progetti di sviluppo compatibili con gli equilibri ambientali.- Assistere le aziende nella soluzione di problematiche aziendali. |
| Competenze chiave Europee | <ul style="list-style-type: none">- Acquisire ed interpretare l'informazione;- Avere un comportamento autonomo e responsabile;- Collaborare e partecipare;- Comunicare;- Imparare ad imparare;- Individuare collegamenti e relazioni;- Progettare;- Risolvere problemi. |

SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA**UDA 2 IN PRESENZA e DAD**

| Abilità | Conoscenze |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Rilevare le caratteristiche sociologiche degli ambienti rurali e delle situazioni territoriali.- Individuare le tendenze di sviluppo e le possibili azioni di stimolo e di sostegno.- Esaminare ed interpretare le passate situazioni delle produzioni agricole territoriali, i motivi delle loro variazioni, la genesi delle realtà attuali.- Individuare le tappe significative dei processi produttivi.- Individuare modalità di interventi territoriali atti a valorizzare le risorse esistenti.- Interpretare i sistemi conoscitivi delle caratteristiche territoriali. | <ul style="list-style-type: none">- Gli Arabi e i nuovi cibi;- Le prime novità tecnologiche;- Le scoperte delle Americhe;- Nord Europa e nuove tecniche; |
| Prerequisiti | <ul style="list-style-type: none">- Conoscenza di storia;- Conoscenze basilari di agronomia, tecniche di allevamento vegetale ed animale.- Conoscenza della terminologia tecnico-economica. |
| Fase di applicazione | Gennaio – Marzo |
| Tempi | 45 ore |

UDA 2 IN PRESENZA e DAD

| | |
|---|---|
| Metodologie e Strategie didattiche | <p>Le lezioni si sono svolte in prevalenza in maniera frontale con l'ausilio di strumenti multimediali. Durante l'attività didattica si è cercato di favorire il dialogo coinvolgendo gli allievi nell'attività didattica, facendo continuamente riferimenti e collegamenti a situazioni reali del nostro territorio. Si è cercato di educare gli allievi prima all'analisi dei fatti storici economici, per poi passare alla formulazione di concetti tecnici esprimibili solo con un adeguato linguaggio che si è arricchito, man mano che si è andati avanti con le conoscenze, di una terminologia sempre più ricca e tecnicamente adeguata.</p> <p>Obiettivo principale, per il conseguimento di tali mete educative, è stato quello di tenere sempre alti l'interesse e l'attenzione attraverso la problematizzazione degli argomenti, cercando insieme soluzioni o interpretazioni; sono stati essi, infatti, la chiave che ha permesso di andare avanti e di concretizzare, attraverso un'analisi pratica, i concetti assimilati. Per la DAD è stata utilizzata la modalità:</p> <ol style="list-style-type: none">1) asincrona per la messa a disposizione del materiale didattico agli alunni: appunti elaborati dal docente, link a video sul web, permettendo in questo modo a tutti gli alunni di avere a disposizione il materiale delle lezioni da poter consultare in qualsiasi momento.2) sincrona per le videolezioni che hanno permesso di interagire in tempo reale con gli studenti, non solo sul piano puramente didattico ma consentendo al docente di porsi come punto di riferimento anche per l'aspetto sociale e relazionale. Inoltre, è stato un momento di incontro e di confronto dei componenti della classe, molto importante in questa fase di emergenza del coronavirus. |
| Materiali e strumenti | <p>Testo in adozione, integrato con la consultazione di altri testi e appunti.</p> <p>Per le videolezioni sono stati utilizzati: in un primo momento HangotusMeet, in seguito la piattaforma G-Suite, messa a disposizione dalla scuola.</p> |
| Tipologia di verifiche | <p>Le verifiche sono state effettuate nel corso ed alla fine della lezione ed all'inizio della lezione successiva tramite il dialogo, verifiche orali e prove scritte. Esse hanno avuto il compito di accertare l'appreso, cioè i risultati raggiunti alla luce degli obiettivi prefissati, rilevando, quindi le necessità di chiarire i concetti non adeguatamente recepiti. Mentre nella DAD la tipologia delle prove sono state:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Orali durante le videolezioni in modalità sincrona;2) Scritte, mediante assegnazione di relazioni sulla tematica trattata nei video, restituite dallo studente dopo la stesura sulla classroom per l'attribuzione del punteggio ed eventuale commento del docente. |
| Valutazione | <p>La valutazione, terrà conto, oltre che delle conoscenze dei contenuti proposti, degli aspetti formativi e quindi si baserà sulla partecipazione, il senso di responsabilità, l'interazione e la costanza nell'impegno mostrato dai ragazzi, il rispetto delle consegne nelle modalità stabilite.</p> |

SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA**UDA 3 DAD**

| | | |
|----------------------------------|--|---|
| Titolo | LA CHIOMA (dal rivoluzione industriale ai nostri giorni) | |
| Prodotti | Risoluzione di casi pratici. | |
| Competenze | <ul style="list-style-type: none"> - Individuare la nascita e lo sviluppo dell'agricoltura, le tecniche produttive e le innovazioni tecnologiche. - Interpretare i dati e le informazioni sulle caratteristiche del territorio. - Collaborare nella formulazione di progetti di sviluppo compatibili con gli equilibri ambientali. - Assistere le aziende nella soluzione di problematiche aziendali. | |
| Competenze chiave Europee | <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire ed interpretare l'informazione; - Avere un comportamento autonomo e responsabile; - Collaborare e partecipare; - Comunicare; - Imparare ad imparare; - Individuare collegamenti e relazioni; - Progettare; - Risolvere problemi. | |
| | Abilità | Conoscenze |
| | <ul style="list-style-type: none"> - Rilevare le caratteristiche sociologiche degli ambienti rurali e delle situazioni territoriali. - Individuare le tendenze di sviluppo e le possibili azioni di stimolo e di sostegno. - Esaminare ed interpretare le passate situazioni delle produzioni agricole territoriali, i motivi delle loro variazioni, la genesi delle realtà attuali. - Individuare le tappe significative dei processi produttivi. - Individuare modalità di interventi territoriali atti a valorizzare le risorse esistenti. <p>Interpretare i sistemi conoscitivi delle caratteristiche territoriali.</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Nuovi modelli per l'agricoltura e l'industria; - Il nuovo ruolo della tecnologia e della scienza; - Da una massa di agricoltori all'agricoltura per la massa; |
| Prerequisiti | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze di storia; - Conoscenze bassi di agronomia, tecniche di allevamento vegetale ed animale. - conoscenza della terminologia tecnico-economica. | |

SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA**UDA 3 DAD**

| | |
|--|--|
| <i>Fase di applicazione</i> | Aprile - Maggio |
| <i>Tempi</i> | 24 ore |
| <i>Metodologie e Strategie didattiche</i> | <p>Per la DAD è stata utilizzata la modalità:</p> <ol style="list-style-type: none">1) asincrona per la messa a disposizione del materiale didattico agli alunni: appunti elaborati dal docente, esercitazioni di bilanci e stime, permettendo in questo modo a tutti gli alunni di avere a disposizione il materiale delle lezioni da poter consultare in qualsiasi momento.2) sincrona per le videolezioni che hanno permesso di interagire in tempo reale con gli studenti, non solo sul piano puramente didattico ma consentendo al docente di porsi come punto di riferimento anche per l'aspetto sociale e relazionale. Inoltre, è stato un momento di incontro e di confronto dei componenti della classe, molto importante in questa fase di emergenza del coronavirus. |
| <i>Materiali e strumenti</i> | Testo in adozione, integrato con appunti ed esempi di casi pratici. Per le videolezioni sono stati utilizzati: in un primo momento HangoutusMeet, in seguito la piattaforma G-Suite, messa a disposizione dalla scuola. Le applicazioni utilizzate: Classroom, Google Calendar, Google Drive, Meet, Google moduli, Google Documenti, Google fogli, Joamboard, Liveboard. |
| <i>Tipologia di verifiche</i> | <p>Le verifiche previste:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Orali durante le videolezioni in modalità sincrona;2) Scritte, mediante assegnazione di esercizi di matematica finanziaria e/o risoluzione di casi pratici nel contesto in cui lo studente si è trovato ad operare, restituiti dallo studente, dopo lo svolgimento, sulla classroom per l'attribuzione del punteggio ed eventuale commento del docente. Essi hanno avuto il compito di accertare l'appreso, cioè i risultati raggiunti alla luce degli obiettivi prefissati, rilevando, quindi le necessità di chiarire i concetti non adeguatamente recepiti. |
| <i>Valutazione</i> | La valutazione, terrà conto, oltre che delle conoscenze dei contenuti proposti, degli aspetti formativi e quindi si baserà sulla partecipazione, il senso di responsabilità, l'interazione e la costanza nell'impegno mostrato dai ragazzi, il rispetto delle consegne nelle modalità stabilite. |

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

UDA 1

| | | |
|--|--|--|
| Denominazione | 1. LEOPARDI E LA POESIA DEL PRIMO OTTOCENTO. | |
| Prodotti | Presentazione powerpoint, video, esposizione, mappa concettuale interattiva (<i>dotata di link a risorse on line</i>), presentazione interattiva (<i>dotata di link a risorse on line</i>). | |
| Competenze mirate Comuni/cittadinanza | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare relazioni tra storia, pensiero, letteratura, territorio • Orientarsi fra testi e autori. • Comprendere e interpretare un testo • Stabilire collegamenti e confronti | |
| | Abilità | Conoscenze |
| | <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel contesto storico-culturale | <ul style="list-style-type: none"> • Il contesto storico dell'Ottocento |
| | <ul style="list-style-type: none"> • Saper collegare l'opera al pensiero dell'autore | <ul style="list-style-type: none"> • La poetica del Romanticismo |
| | <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere nel testo i temi fondamentali. | <ul style="list-style-type: none"> • Leopardi: vita-pensiero e poetica |
| | | <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nei testi i caratteri fondanti della poetica dell'autore |
| Utenti destinatari | Classe quinta | |
| Prerequisiti | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del contesto storico letterario • Conoscenza del testo poetico • Conoscenza testo in prosa | |
| Fase di applicazione | Primo periodo dell'anno scolastico | |
| Tempi | 10 ore | |
| Esperienze attivate | Formazione in classe con i singoli docenti. Rielaborazione orale dei contenuti | |
| Metodologia | Lezione frontale e partecipata, lavoro di gruppo, lavoro individuale, attività laboratoriale, ricerca in internet. | |
| Risorse umane interne esterne | Risorse interne: docenti della classe | |
| Strumenti | Manuali di testo, materiale fornito dal docente, dizionari, film – documentari, materiale didattico digitale realizzato dal docente. | |
| Valutazione | Interazione e partecipazione al lavoro di classe | |

| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | |
|--------------------------------------|---|
| UDA 1 | |
| | Livello della classe |
| | Motivazione ed interesse |
| | Impegno |
| | Progressione nell'apprendimento e nell'acquisizione di comportamenti idonei |
| | Possesso dei requisiti richiesti |
| | Raggiungimento degli obiettivi |
| | Temperamento. Emotività affettività |

| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | |
|--|--|
| UDA 2 | |
| Denominazione | 2. Il secondo Ottocento: Naturalismo e Verismo. G. Verga |
| Prodotti | Presentazione powerpoint, video, esposizione, mappa concettuale interattiva (<i>dotata di link a risorse on line</i>), presentazione interattiva (<i>dotata di link a risorse on line</i>). |
| Competenze mirate Comuni/cittadinanza | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare relazioni tra storia, pensiero, letteratura, territorio • Orientarsi fra testi e autori. • Comprendere e interpretare un testo • Stabilire collegamenti e confronti |
| Abilità | Conoscenze |
| <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel contesto storico-culturale | <ul style="list-style-type: none"> • Il contesto storico dell'Ottocento |
| <ul style="list-style-type: none"> • Saper collegare l'opera al pensiero dell'autore | <ul style="list-style-type: none"> • La poetica del Naturalismo, del Verismo e del Verga |
| <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere nel testo i temi fondamentali. | <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nei testi i caratteri fondanti della poetica naturalista e verista |
| Utenti destinatari | Classe quinta |
| Prerequisiti | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del contesto storico letterario • Conoscenza romanzo |
| Fase di applicazione | Primo periodo dell'anno scolastico |

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**UDA 2**

| | |
|----------------------------|--|
| Tempi | 6 ore |
| Esperienze attivate | Formazione in classe con i singoli docenti. Rielaborazione orale dei contenuti |
| Metodologia | Lezione frontale e partecipata, lavoro di gruppo, lavoro individuale, attività laboratoriale, ricerca in internet. |
| Risorse umane | Risorse interne: docenti della classe |
| Interneesterne | |
| Strumenti | Manuali di testo, materiale fornito dal docente, dizionari, film – documentari, materiale didattico digitale realizzato dal docente. |
| Valutazione | Interazione e partecipazione al lavoro di classe |
| | Livello della classe |
| | Motivazione ed interesse |
| | Impegno |
| | Progressione nell'apprendimento e nell'acquisizione di comportamenti idonei |
| | Raggiungimento degli obiettivi |
| | Temperamento. Emotività affettività |

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

UDA 3

| | | |
|--|--|---|
| Denominazione | 3. Il secondo Ottocento: Decadentismo, Gabriele D'Annunzio, Giovanni Pascoli. | |
| Prodotti | Presentazione powerpoint, video, esposizione, mappa concettuale interattiva (dotata di link a risorse on line), presentazione interattiva (dotata di link a risorse on line). | |
| Competenze mirate Comuni/cittadinanza | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare relazioni tra storia, pensiero, letteratura, territorio • Orientarsi fra testi e autori. • Comprendere e interpretare un testo • Stabilire collegamenti e confronti | |
| | Abilità | Conoscenze |
| | <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel contesto storico-culturale | <ul style="list-style-type: none"> • Il contesto storico dell'Ottocento |
| | <ul style="list-style-type: none"> • Saper collegare l'opera al pensiero dell'autore | <ul style="list-style-type: none"> • La poetica del Decadentismo |
| | <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere nel testo i temi fondamentali. | <ul style="list-style-type: none"> • D'Annunzio e Pascoli: vita-pensiero e poetica |
| | | <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nei testi i caratteri fondanti della poetica degli autori |
| Utenti destinatari | Classe quinta | |
| Prerequisiti | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del contesto storico letterario • Conoscenza del testo poetico • Conoscenza testo in prosa • Conoscenza mito del superuomo | |
| Fase di applicazione | Secondo periodo dell'anno scolastico | |
| Tempi | 14 ore | |
| Esperienze attivate | Formazione in classe con i singoli docenti. Rielaborazione orale dei contenuti | |
| Metodologia | Lezione frontale e partecipata, lavoro di gruppo, lavoro individuale, attività laboratoriale, ricerca in internet. | |
| Risorse umane interne esterne | Risorse interne: docenti della classe | |
| Strumenti | Manuali di testo, materiale fornito dal docente, dizionari, film – documentari, materiale didattico digitale realizzato dal docente. | |
| Valutazione | Interazione e partecipazione al lavoro di classe | |

| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | |
|--------------------------------------|---|
| UDA 3 | |
| | Livello della classe |
| | Motivazione ed interesse |
| | Impegno |
| | Progressione nell'apprendimento e nell'acquisizione di comportamenti idonei |
| | Raggiungimento degli obiettivi |
| | Temperamento. Emotività affettività |

| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | |
|--|---|
| UDA 4 | |
| Denominazione | 4. Il Novecento, Narrativa e teatro, Luigi Pirandello, Italo Svevo. IL Futurismo |
| Prodotti | Presentazione powerpoint, video, esposizione, mappa concettuale interattiva (<i>dotata di link a risorse on line</i>), presentazione interattiva (<i>dotata di link a risorse on line</i>). |
| Competenze mirate Comuni/cittadinanza | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare relazioni tra storia, pensiero, letteratura, territorio • Orientarsi fra testi e autori. • Comprendere e interpretare un testo • Stabilire collegamenti e confronti |
| Abilità | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel contesto storico-culturale • Saper collegare l'opera al pensiero dell'autore • Saper riconoscere nel testo i temi fondamentali. | Conoscenze |
| | <ul style="list-style-type: none"> • Il contesto storico del Novecento • La poetica del Novecento e del Futurismo • Pirandello e Svevo: vita-pensiero e poetica • Riconoscere nei testi i caratteri fondanti della poetica degli autori |
| Utenti destinatari | Classe quinta |
| Prerequisiti | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del contesto storico letterario • Conoscenza testo in prosa |
| Fase di applicazione | Secondo periodo dell'anno scolastico |

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

UDA 4

| | |
|--|--|
| <i>Tempi</i> | 16 ore |
| <i>Esperienze attivate</i> | Formazione in classe con i singoli docenti. Rielaborazione orale dei contenuti |
| <i>Metodologia</i> | Lezione frontale e partecipata, lavoro di gruppo, lavoro individuale, attività laboratoriale, ricerca in internet. |
| <i>Risorse umane</i> <i>Interne/esterne</i> | Risorse interne: docenti della classe |
| <i>Strumenti</i> | Manuali di testo, materiale fornito dal docente, dizionari, film – documentari, materiale didattico digitale realizzato dal docente. |
| <i>Valutazione</i> | Interazione e partecipazione al lavoro di classe |
| | Livello della classe |
| | Motivazione ed interesse |
| | Impegno |
| | Progressione nell'apprendimento e nell'acquisizione di comportamenti idonei |
| | Raggiungimento degli obiettivi |
| | Temperamento. Emotività affettività |

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

UDA 5

| | | |
|--|--|--|
| Denominazione | 5. L'ERMETISMO. UNGARETTI E MONTALE. | |
| Prodotti | Presentazione powerpoint, video, esposizione, mappa concettuale interattiva (<i>dotata di link a risorse on line</i>), presentazione interattiva (<i>dotata di link a risorse on line</i>). | |
| Competenze mirate Comuni/cittadinanza | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare relazioni tra storia, pensiero, letteratura, territorio • Orientarsi fra testi e autori. • Comprendere e interpretare un testo • Stabilire collegamenti e confronti | |
| Abilità | | Conoscenze |
| <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel contesto storico-culturale | <ul style="list-style-type: none"> • Il contesto storico del Novecento | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Saper collegare l'opera al pensiero dell'autore | <ul style="list-style-type: none"> • La poetica dell'ermetismo | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere nel testo i temi fondamentali. | <ul style="list-style-type: none"> • Ungaretti e Montale: vita-pensiero e poetica | |
| | | <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nei testi i caratteri fondanti della poetica dell'autore |
| Utenti destinatari | Classe quinta | |
| Prerequisiti | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del contesto storico letterario • Conoscenza del testo poetico • Conoscenza testo in prosa | |
| Fase di applicazione | Primo periodo dell'anno scolastico | |
| Tempi | 14 ore | |
| Esperienze attivate | Formazione in classe con i singoli docenti. Rielaborazione orale dei contenuti | |
| Metodologia | Lezione frontale e partecipata, lavoro di gruppo, lavoro individuale, attività laboratoriale, ricerca in internet. | |
| Risorse umane | Risorse interne: docenti della classe | |
| Interne esterne | | |
| Strumenti | Manuali di testo, materiale fornito dal docente, dizionari, film – documentari, materiale didattico digitale realizzato dal docente. | |
| Valutazione | Interazione e partecipazione al lavoro di classe | |
| | Livello della classe | |

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

UDA 5

| | |
|--|---|
| | Motivazione ed interesse |
| | Impegno |
| | Progressione nell'apprendimento e nell'acquisizione di comportamenti idonei |
| | Possesso dei requisiti richiesti |
| | Raggiungimento degli obiettivi |
| | Temperamento. Emotività affettività |

STORIA

UDA 1

| | | |
|--|---|---|
| Denominazione | 1. VERSO UN NUOVO SECOLO. L'età Giolittiana | |
| Prodotti | Presentazione powerpoint, video, esposizione, mappa concettuale interattiva (<i>dotata di link a risorse on line</i>), presentazione interattiva (<i>dotata di link a risorse on line</i>). | |
| Competenze mirate Comuni/cittadinanza | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare relazioni tra storia, pensiero, territorio • Rielaborare e sintetizzare un testo storico • Stabilire collegamenti e confronti | |
| | Abilità | Conoscenze |
| | Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali del primo Novecento | Dinamiche politiche e sociali della seconda rivoluzione industriale |
| | Operare confronti tra i diversi imperialismi europei e tra la realtà dei paesi colonizzati e di quelli colonizzatori | Caratteri degli imperialismi e dei nazionalismi europei |
| | Ricostruire i processi di trasformazione del primo Novecento in Italia e nel mondo cogliendo elementi di persistenza e discontinuità | Inizio della società di massa in Occidente |
| | Stabilire relazioni di causa-effetto tra fenomeni culturali, economici, teorici e politici nell'affrontare i caratteri degli imperialismi e dei nazionalismi europei | Caratteri della Belle époque |

STORIA

UDA 1

| | |
|--|--|
| Analizzare contesti, fattori e strumenti che hanno favorito l'affermarsi del positivismo | L'età giolittiana: trasformazioni economiche e sociali |
|--|--|

| | |
|---|-------------------------|
| Cogliere gli elementi su cui si fondano il concetto di nazione e i diritti dei migranti nella società odierna | L'imperialismo italiano |
|---|-------------------------|

| | |
|---------------------------|---------------|
| Utenti destinatari | Classe quinta |
|---------------------------|---------------|

| | |
|---------------------|---|
| Prerequisiti | Rielaborazione contenuti Realizzazione di mappe e di sintesi |
|---------------------|---|

| | |
|-----------------------------|------------------------------------|
| Fase di applicazione | Primo periodo dell'anno scolastico |
|-----------------------------|------------------------------------|

| | |
|--------------|--------|
| Tempi | 10 ore |
|--------------|--------|

| | |
|----------------------------|---|
| Esperienze attivate | Formazione in classe con i singoli docenti. Rielaborazione orale dei contenuti |
|----------------------------|---|

| | |
|--------------------|--|
| Metodologia | Lezione frontale e partecipata, lavoro di gruppo, lavoro individuale, attività laboratoriale, ricerca in internet. |
|--------------------|--|

| | |
|----------------------|---------------------------------------|
| Risorse umane | Risorse interne: docenti della classe |
|----------------------|---------------------------------------|

| | |
|------------------------|--|
| Interne esterne | |
|------------------------|--|

| | |
|------------------|--|
| Strumenti | Manuali di testo, materiale fornito dal docente, dizionari, film – documentari, materiale didattico digitale realizzato dal docente. |
|------------------|--|

| | |
|--------------------|--|
| Valutazione | Interazione e partecipazione al lavoro di classe |
|--------------------|--|

| | |
|--|----------------------|
| | Livello della classe |
|--|----------------------|

| | |
|--|--------------------------|
| | Motivazione ed interesse |
|--|--------------------------|

| | |
|--|---------|
| | Impegno |
|--|---------|

| | |
|--|---|
| | Progressione nell'apprendimento e nell'acquisizione di comportamenti idonei |
|--|---|

| | |
|--|----------------------------------|
| | Possesso dei requisiti richiesti |
|--|----------------------------------|

| | |
|--|--------------------------------|
| | Raggiungimento degli obiettivi |
|--|--------------------------------|

| | |
|--|-------------------------------------|
| | Temperamento. Emotività affettività |
|--|-------------------------------------|

STORIA

UDA 2

| | | |
|--|---|---|
| Denominazione | 2. LA GRANDE GUERRA E LE SUE CONSEGUENZE | |
| Prodotti | Presentazione powerpoint, video, esposizione, mappa concettuale interattiva (<i>dotata di link a risorse on line</i>), presentazione interattiva (<i>dotata di link a risorse on line</i>). | |
| Competenze mirate Comuni/cittadinanza | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare relazioni tra storia, pensiero, territorio • Rielaborare e sintetizzare un testo storico • Stabilire collegamenti e confronti | |
| | Abilità | Conoscenze |
| | Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali avvenuti in Italia, in Europa e nel mondo tra la Prima guerra mondiale e la grande crisi del 1929 | La Prima guerra mondiale: cause remote e prossime |
| | Operare confronti tra l'Europa e gli altri continenti cogliendo le specificità e i punti in comune | Sviluppi ed esito della Grande guerra e conseguenze politiche, economiche e sociali in Europa e nel mondo |
| | Ricostruire i processi di trasformazione della popolazione nei primi trent'anni del Novecento cogliendo elementi di persistenza e discontinuità | I problemi del dopoguerra in Europa e Le divisioni tra l'Europa dei vinti e dei vincitori |
| | Stabilire relazioni di causa-effetto tra fenomeni culturali, economici, naturali e politici | Caratteri del dopoguerra nel mondo (Africa, America Latina, Asia e Medio Oriente) |
| | Individuare gli elementi fondanti gli organismi internazionali | La grande crescita economica degli Stati Uniti |
| | Cogliere i legami esistenti tra la Società delle Nazioni e gli attuali organismi internazionali | Cause e caratteri della crisi del 1929 |
| Utenti destinatari | Classe quinta | |
| Prerequisiti | Rielaborazione contenuti Realizzazione di mappe e di sintesi | |
| Fase di applicazione | Primo periodo dell'anno scolastico | |
| Tempi | 14 ore | |
| Esperienze attivate | Formazione in classe con i singoli docenti. Rielaborazione orale dei contenuti | |

| STORIA | |
|--|--|
| UDA 2 | |
| Metodologia | Lezione frontale e partecipata, lavoro di gruppo, lavoro individuale, attività laboratoriale, ricerca in internet. |
| Risorse umane Interne esterne | Risorse interne: docenti della classe |
| Strumenti | Manuali di testo, materiale fornito dal docente, dizionari, film – documentari, materiale didattico digitale realizzato dal docente. |
| Valutazione | Interazione e partecipazione al lavoro di classe |
| | Livello della classe |
| | Motivazione ed interesse |
| | Impegno |
| | Progressione nell'apprendimento e nell'acquisizione di comportamenti idonei |
| | Possesso dei requisiti richiesti |
| | Raggiungimento degli obiettivi |
| | Temperamento. Emotività affettività |

| STORIA | |
|---|---|
| UDA 3 | |
| Denominazione | 3. L'ETA' DEI TOTALITARISMI |
| Prodotti | Presentazione powerpoint, video, esposizione, mappa concettuale interattiva (<i>dotata di link a risorse on line</i>), presentazione interattiva (<i>dotata di link a risorse on line</i>). |
| Competenze mirate Comuni/cittadinanza | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare relazioni tra storia, pensiero, territorio • Rielaborare e sintetizzare un testo storico • Stabilire collegamenti e confronti |
| Abilità | Conoscenze |
| Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali introdotti in Europa dai regimi totalitari fascismo, nazismo, stalinismo) | Situazione politica ed economica dell'Italia del dopoguerra |

STORIA

UDA 3

| | |
|---|--|
| Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale | Origini e ascesa del fascismo |
| Operare confronti tra le diverse realtà politiche toccate dai totalitarismi | Caratteri ideologici, politici e sociali del fascismo, nazismo e stalinismo |
| Ricostruire i processi di trasformazione della popolazione e del territorio sotto i regimi totalitari cogliendo elementi di persistenza e discontinuità | Società e cultura sotto il regime fascista |
| Stabilire relazioni di causa-effetto tra fenomeni culturali, economici, naturali e politici | Caratteri e diversi volti dell'antifascismo |
| Individuare gli elementi fondanti le garanzie costituzionali, il diritto all'istruzione e la libertà di insegnamento | Leggi razziali e antisemitismo |
| Utenti destinatari | Classe quinta |
| Prerequisiti | Rielaborazione contenuti Realizzazione di mappe e di sintesi |
| Fase di applicazione | Secondo periodo dell'anno scolastico |
| Tempi | 16 ore |
| Esperienze attivate | Formazione in classe con i singoli docenti. Rielaborazione orale dei contenuti |
| Metodologia | Lezione frontale e partecipata, lavoro di gruppo, lavoro individuale, attività laboratoriale, ricerca in internet. |
| Risorse umane | Risorse interne: docenti della classe |
| Interne esterne | |
| Strumenti | Manuali di testo, materiale fornito dal docente, dizionari, film – documentari, materiale didattico digitale realizzato dal docente. |
| Valutazione | Interazione e partecipazione al lavoro di classe |
| | Livello della classe |
| | Motivazione ed interesse |
| | Impegno |

| STORIA | |
|---------------|---|
| UDA 3 | |
| | Progressione nell'apprendimento e nell'acquisizione di comportamenti idonei |
| | Possesso dei requisiti richiesti |
| | Raggiungimento degli obiettivi |
| | Temperamento. Emotività affettività |

| STORIA | |
|---|---|
| UDA 4 | |
| Denominazione | 4. LA SECONDA GUERRA MONDIALE |
| Prodotti | Presentazione powerpoint, video, esposizione, mappa concettuale interattiva (<i>dotata di link a risorse on line</i>), presentazione interattiva (<i>dotata di link a risorse on line</i>). |
| Competenze mirate Comuni/cittadinanza | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare relazioni tra storia, pensiero, territorio • Rielaborare e sintetizzare un testo storico • Stabilire collegamenti e confronti |
| Abilità | Conoscenze |
| Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali avvenuti nel corso della Seconda guerra mondiale | Cause immediate e sviluppi della prima fase della |
| Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale | Seconda guerra mondiale |
| Operare confronti tra le diverse aree del mondo coinvolte nella Seconda guerra mondiale individuando punti di contatto e differenze | Situazione mondiale alla vigilia della Seconda guerra mondiale |
| Ricostruire i processi di trasformazione delle strutture della popolazione cogliendo elementi di persistenza e discontinuità | Caratteri dell'imperialismo giapponese in Asia |
| Stabilire relazioni di causa-effetto tra fenomeni culturali, economici, naturali e politici | Costruzione del comunismo in Cina |
| Analizzare contesti, fattori e strumenti che hanno favorito Le trasformazioni delle tecniche militari nel corso della Seconda guerra mondiale | Colonialismo e processi di indipendenza |

STORIA**UDA 4**

| | |
|------------------------------------|--|
| <i>Utenti destinatari</i> | Classe quinta |
| <i>Prerequisiti</i> | Rielaborazione contenuti Realizzazione di mappe e di sintesi |
| <i>Fase di applicazione</i> | Primo periodo dell'anno scolastico |
| <i>Tempi</i> | 14 ore |
| <i>Esperienze attivate</i> | Formazione in classe con i singoli docenti. Rielaborazione orale dei contenuti |
| <i>Metodologia</i> | Lezione frontale e partecipata, lavoro di gruppo, lavoro individuale, attività laboratoriale, ricerca in internet. |
| <i>Risorse umane</i> | Risorse interne: docenti della classe |
| <i>Interne esterne</i> | |
| <i>Strumenti</i> | Manuali di testo, materiale fornito dal docente, dizionari, film – documentari, materiale didattico digitale realizzato dal docente. |
| <i>Valutazione</i> | Interazione e partecipazione al lavoro di classe |
| | Livello della classe |
| | Motivazione ed interesse |
| | Impegno |
| | Progressione nell'apprendimento e nell'acquisizione di comportamenti idonei |
| | Possesso dei requisiti richiesti |
| | Raggiungimento degli obiettivi |
| | Temperamento. Emotività affettività |

| STORIA | |
|--|---|
| UDA 5 | |
| Denominazione | 5. DALLA GUERRA FREDDA ALLE SVOLTE DI FINE NOVECENTO |
| Prodotti | Presentazione powerpoint, video, esposizione, mappa concettuale interattiva (<i>dotata di link a risorse on line</i>), presentazione interattiva (<i>dotata di link a risorse on line</i>). |
| Competenze mirate Comuni/cittadinanza | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare relazioni tra storia, pensiero, territorio • Comprendere e interpretare un testo • Stabilire collegamenti e confronti |
| Abilità | Conoscenze |
| Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali avvenuti in Europa e nel mondo nella seconda metà del Novecento | Situazione del mondo dopo la Seconda guerra mondiale |
| Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità | Origine, fasi e conseguenze della guerra fredda |
| Operare confronti tra Europa occidentale, mondo sovietico e mondo statunitense cogliendo affinità e diversità | ONU e questione tedesca |
| Stabilire relazioni di causa-effetto tra fenomeni economici, storici e politici all'interno dei processi di costruzione e destrutturazione del bipolarismo | Crollo del sistema sovietico e dei regimi comunisti nell'Europa orientale |
| Analizzare contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le trasformazioni delle tecnologie militari | Guerre della ex Jugoslavia |
| e delle comunicazioni | Nascita dell'Unione europea |
| Utenti destinatari | Classe quinta |
| Prerequisiti | Rielaborazione contenuti Realizzazione di mappe e di sintesi |
| Fase di applicazione | Primo periodo dell'anno scolastico |
| Tempi | 10 ore |
| Esperienze attivate | Formazione in classe con i singoli docenti. Rielaborazione orale dei contenuti |

| STORIA | |
|--|--|
| UDA 5 | |
| Metodologia | Lezione frontale e partecipata, lavoro di gruppo, lavoro individuale, attività laboratoriale, ricerca in internet. |
| Risorse umane Interne/esterne | Risorse interne: docenti della classe |
| Strumenti | Manuali di testo, materiale fornito dal docente, dizionari, film – documentari, materiale didattico digitale realizzato dal docente. |
| Valutazione | Interazione e partecipazione al lavoro di classe |
| | Livello della classe |
| | Motivazione ed interesse |
| | Impegno |
| | Progressione nell'apprendimento e nell'acquisizione di comportamenti idonei |
| | Possesso dei requisiti richiesti |
| | Raggiungimento degli obiettivi |
| | Temperamento. Emotività affettività |

| UNITA' DI APPRENDIMENTO | |
|---|--|
| <i>Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali</i> | |
| Denominazione | UDA 1° ECOLOGIA FORESTALE (in presenza) |
| Prodotti | Esposizione, risoluzione di problemi e appunti |
| Competenze mirate Comuni/cittadinanza | Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse boschive e sociali in modo da migliorare l'ambiente, il paesaggio e le varie produzioni naturalistiche. |
| Abilità | |
| Conoscenze | |
| Conoscere le principali funzioni del bosco e le zone fitoclimatiche in Italia | Processi biologici del bosco e l'azione di questi sul clima e sul terreno |
| | |
| Utenti destinatari | Classe 5°IPAA |

| UNITA' DI APPRENDIMENTO | |
|---|--|
| <i>Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali</i> | |
| Prerequisiti | <i>Saper consultare il libro di testo e impiegare correttamente i materiali e gli strumenti didattici</i> |
| Fase di applicazione | <i>Primo periodo dell'a. s.</i> |
| Tempi | 20 ore |
| Esperienze attivate | <i>Formazione in classe con i singoli docenti</i> |
| Metodologia | <i>Lezione frontale e partecipata, lavori di gruppo</i> |
| Risorse umane | Risorse interne: docenti della classe; |
| Interne esterne | Risorse esterne: genitori |
| Strumenti | Manuali di testo, materiale fornito dal docente, calcolatrici. |
| Valutazione | La valutazione, terrà conto, oltre che delle conoscenze dei contenuti proposti, degli aspetti formativi e quindi si baserà sulla partecipazione, il senso di responsabilità, l'interazione e la costanza nell'impegno mostrato dai ragazzi, il rispetto delle consegne nelle modalità stabilite. |

| UNITA' DI APPRENDIMENTO | |
|---|--|
| <i>Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali</i> | |
| Denominazione | <i>UDA 2° SELVICOLTURA (parte in presenza e parte durante DAD)</i> |
| Prodotti | <i>Esposizione, risoluzione di problemi e appunti</i> |
| Competenze mirate Comuni/cittadinanza | Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse boschive e sociali in modo da migliorare l'ambiente, il paesaggio e le varie produzioni naturalistiche. |
| Abilità | |
| Conoscere le varie modalità di governo, di tecniche di rinnovazione e operazioni colturali dei boschi | Conoscenze |
| | Il governo del bosco e i suoi vari trattamenti |
| Utenti destinatari | <i>Classe 5°IPAA</i> |

| UNITA' DI APPRENDIMENTO | |
|---|--|
| <i>Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali</i> | |
| Prerequisiti | <i>Saper consultare il libro di testo e impiegare correttamente i materiali e gli strumenti didattici</i> |
| Fase di applicazione | <i>Primo e secondo periodo dell' a. s.</i> |
| Tempi | 20 ore |
| Esperienze attivate | <i>Formazione in classe con i singoli docenti</i> |
| Metodologia | <i>Lezione frontale e partecipata, lavori di gruppo</i> |
| Risorse umane | Risorse interne: docenti della classe; |
| Interne/esterne | Risorse esterne: genitori |
| Strumenti | Manuali di testo, materiale fornito dal docente, calcolatrici. |
| Valutazione | La valutazione, terrà conto, oltre che delle conoscenze dei contenuti proposti, degli aspetti formativi e quindi si baserà sulla partecipazione, il senso di responsabilità, l'interazione e la costanza nell'impegno mostrato dai ragazzi, il rispetto delle consegne nelle modalità stabilite. |

| UNITA' DI APPRENDIMENTO | |
|---|--|
| <i>Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali</i> | |
| Denominazione | <i>UDA 3° ASSETTO DEL TERRITORIO (durante la DAD)</i> |
| Prodotti | <i>Esposizione, risoluzione di problemi e appunti</i> |
| Competenze mirate Comuni/cittadinanza | Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse boschive e sociali in modo da migliorare l'ambiente, il paesaggio e le varie produzioni naturalistiche. |
| Abilità | Conoscenze |
| Conoscere l'assetto di un bacino idrografico e saper intervenire per governarlo | Conoscere gli interventi di assetto del territorio e i bacini idrografici |
| Utenti destinatari | <i>Classe 5°IPAA</i> |

| UNITA' DI APPRENDIMENTO | |
|---|--|
| <i>Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali</i> | |
| Prerequisiti | <i>Saper consultare il libro di testo e impiegare correttamente i materiali e gli strumenti didattici</i> |
| Fase di applicazione | <i>secondo periodo dell'a. s.</i> |
| Tempi | 20 ore |
| Esperienze attivate | <i>Formazione in classe con i singoli docenti</i> |
| Metodologia | <i>Lezione in modalità sincrona con l'ausilio di meet, lavori di gruppo</i> |
| Risorse umane | Risorse interne: docenti della classe; |
| Interne/esterne | Risorse esterne: genitori |
| Strumenti | Manuali di testo, materiale fornito dal docente. |
| Valutazione | La valutazione, terrà conto, oltre che delle conoscenze dei contenuti proposti, degli aspetti formativi e quindi si baserà sulla partecipazione, il senso di responsabilità, l'interazione e la costanza nell'impegno mostrato dai ragazzi, il rispetto delle consegne nelle modalità stabilite. |

| UNITA' DI APPRENDIMENTO | |
|---|--|
| <i>Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali</i> | |
| Denominazione | <i>UDA 4° AGRICOLTURA MONTANA (durante la DAD)</i> |
| Prodotti | <i>Esposizione, risoluzione di problemi e appunti</i> |
| Competenze mirate Comuni/cittadinanza | Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse boschive e sociali in modo da migliorare l'ambiente, il paesaggio e le varie produzioni naturalistiche. |
| | Abilità |
| Conoscere le tecniche colturali dei piccoli frutti | Conoscenze |
| | Importanza dell'agricoltura montana e le coltivazioni dei piccoli frutti |
| Utenti destinatari | <i>Classe 5°IPAA</i> |
| Prerequisiti | <i>Saper consultare il libro di testo e impiegare correttamente i materiali e gli strumenti didattici</i> |

| UNITA' DI APPRENDIMENTO | |
|---|--|
| <i>Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali</i> | |
| Fase di applicazione | <i>secondo periodo dell'a. s.</i> |
| Tempi | 20 ore |
| Esperienze attivate | <i>Formazione in classe con i singoli docenti</i> |
| Metodologia | <i>Lezione in modalità sincrona con l'ausilio di meet, lavori di gruppo</i> |
| Risorse umane interne esterne | Risorse interne: docenti della classe; Risorse esterne: genitori |
| Strumenti | Manuali di testo, materiale fornito dal docente, calcolatrici. |
| Valutazione | La valutazione, terrà conto, oltre che delle conoscenze dei contenuti proposti, degli aspetti formativi e quindi si baserà sulla partecipazione, il senso di responsabilità, l'interazione e la costanza nell'impegno mostrato dai ragazzi, il rispetto delle consegne nelle modalità stabilite. |

| UNITA' DI APPRENDIMENTO | | | | | | | |
|--|--|---------|------------|--|--|--|--|
| <i>Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali</i> | | | | | | | |
| Denominazione | UDA 5° COLTIVAZIONI LEGNOSE (durante la DAD) | | | | | | |
| Prodotti | <i>Esposizione, risoluzione di problemi e appunti</i> | | | | | | |
| Competenze mirate Comuni/cittadinanza | Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse boschive e sociali in modo da migliorare l'ambiente, il paesaggio e le varie produzioni naturalistiche. | | | | | | |
| <table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; text-align: center;">Abilità</th> <th style="width: 50%; text-align: center;">Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Conoscere le tecniche colturali dei piccoli frutti</td> <td>Conoscere le tecniche colturali delle coltivazioni legnose</td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table> | | Abilità | Conoscenze | Conoscere le tecniche colturali dei piccoli frutti | Conoscere le tecniche colturali delle coltivazioni legnose | | |
| Abilità | Conoscenze | | | | | | |
| Conoscere le tecniche colturali dei piccoli frutti | Conoscere le tecniche colturali delle coltivazioni legnose | | | | | | |
| | | | | | | | |
| Utenti destinatari | Classe 5°IPAA | | | | | | |

| UNITA' DI APPRENDIMENTO | |
|---|--|
| <i>Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali</i> | |
| Prerequisiti | <i>Saper consultare il libro di testo e impiegare correttamente i materiali e gli strumenti didattici</i> |
| Fase di applicazione | <i>secondo periodo dell'a. s.</i> |
| Tempi | 15 ore |
| Esperienze attivate | <i>Formazione in classe con i singoli docenti</i> |
| Metodologia | <i>Lezione in modalità sincrona con l'ausilio di meet</i> |
| Risorse umane interne | Risorse interne: docenti della classe; |
| Risorse umane esterne | Risorse esterne: genitori |
| Strumenti | Manuali di testo, materiale fornito dal docente, calcolatrici. |
| Valutazione | La valutazione, terrà conto, oltre che delle conoscenze dei contenuti proposti, degli aspetti formativi e quindi si baserà sulla partecipazione, il senso di responsabilità, l'interazione e la costanza nell'impegno mostrato dai ragazzi, il rispetto delle consegne nelle modalità stabilite. |

| RELIGIONE | |
|--|---|
| UDA 1 (IN PRESENZA O DURANTE DAD) | |
| Titolo | Religione e vita morale |
| Prodotti | La vita morale come conseguenza e realizzazione della religione |
| Competenze | Essere in grado di rilevare lo stretto legame tra religione ed etica |
| Competenze chiave Europee | Prendere coscienza del ruolo del lavoro, quale dovere e diritto di ogni persona, quale espressione di fede e di necessità di un impegno personale |

| RELIGIONE | |
|--|---|
| UDA 1 (IN PRESENZA O DURANTE DAD) | |
| Abilità | Conoscenze |
| L'alunno imposta domande di senso e spiega la dimensione religiosa dell'uomo | L'alunno conosce l'interazione tra la cultura religiosa ed i sistemi etici |
| Prerequisiti | Leggere, comprendere ed interpretare i testi. Utilizzare testi multimediali |
| Fase di applicazione | Trimestre |
| Tempi | Settembre-Ottobre |
| Metodologie e Strategie didattiche | Lezione frontale, lezione partecipata, metodo induttivo. Lavoro di gruppo. Discussione guidata. Ricerche individuali. Oltre alle metodologie tradizionali sono state proposte strategie alternative, quali: esercitazioni collettive, esercitazioni a casa, internet. Lezione multimediale collettiva |
| Materiali e strumenti | Libro di testo, sussidi audiovisivi, multimedia, lavagna, articoli di giornale |
| Tipologia di verifiche | Interrogazioni, lezioni dialogate, confronto con la classe. Per la valutazione sono state effettuate verifiche tenendo conto dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno allo studio |
| Valutazione | Ai fini della valutazione si terrà conto dei seguenti parametri: abilità raggiunte, conoscenze e competenze acquisite, progresso rispetto alle situazioni di partenza, impegno e partecipazione all'attività didattica in presenza e in Dad, metodo di studio. In particolare si è tenuto conto degli indicatori cui corrispondono i voti previsti dalla tabella di riferimento, deliberata nel collegio dei docenti. |

| RELIGIONE | |
|--|---|
| UDA 2 (IN PRESENZA O DURANTE DAD) | |
| Titolo | L'essere come valore fondante |
| Prodotti | Il valore nella scienza e nell'etica |
| Competenze | Essere in grado di individuare il valore fondante ed i sistemi di valore ad esso connessi |
| Competenze chiave Europee | Sensibilizzare i giovani sul tema della solidarietà |

| RELIGIONE | |
|--|---|
| UDA 2 (IN PRESENZA O DURANTE DAD) | |
| Abilità | Conoscenze |
| L'alunno imposta domande di senso e spiega la dimensione religiosa dell'uomo | Ruolo della religione nella società contemporanea |
| Prerequisiti | Leggere, comprendere ed interpretare i testi. Utilizzare testi multimediali |
| Fase di applicazione | Trimestre |
| Tempi | Novembre-Dicembre |
| Metodologie e Strategie didattiche | Lezione frontale, lezione partecipata, metodo induttivo. Lavoro di gruppo. Discussione guidata. Ricerche individuali. Oltre alle metodologie tradizionali sono state proposte strategie alternative, quali: esercitazioni collettive, esercitazioni a casa, internet. Lezione multimediale collettiva |
| Materiali e strumenti | Libro di testo, sussidi audiovisivi, multimedia, lavagna, articoli di giornale |
| Tipologia di verifiche | Interrogazioni, lezioni dialogate, confronto con la classe. Per la valutazione sono state effettuate verifiche tenendo conto dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno allo studio |
| Valutazione | Ai fini della valutazione si terrà conto dei seguenti parametri: abilità raggiunte, conoscenze e competenze acquisite, progresso rispetto alle situazioni di partenza, impegno e partecipazione all'attività didattica in presenza e in Dad, metodo di studio. In particolare si è tenuto conto degli indicatori cui corrispondono i voti previsti dalla tabella di riferimento, deliberata nel collegio dei docenti. |

| RELIGIONE | |
|--|---|
| UDA 3 (IN PRESENZA O DURANTE DAD) | |
| Titolo | L'educazione all'amore e alla vita di relazione |
| Prodotti | Essere in grado di riconoscere il valore dell'amore come vita di relazione con l'alterità |
| Competenze | L'alunno conosce gli orientamenti della Chiesa in materia di rispetto della vita in ambito personale, familiare, sociale e internazionale |
| Competenze chiave Europee | L'alunno conosce i valori posti alla base dell'etica Cristiana |

| RELIGIONE | |
|--|---|
| UDA 3 (IN PRESENZA O DURANTE DAD) | |
| Abilità | Conoscenze |
| Confrontare i valori etici proposti dal Cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato | La concezione Cristiana-Cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione |
| Prerequisiti | Leggere, comprendere ed interpretare i testi. Utilizzare testi multimediali |
| Fase di applicazione | Pentamestre |
| Tempi | Gennaio-Febbraio |
| Metodologie e Strategie didattiche | Lezione frontale, lezione partecipata, metodo induttivo. Lavoro di gruppo. Discussione guidata. Ricerche individuali. Oltre alle metodologie tradizionali sono state proposte strategie alternative, quali: esercitazioni collettive, esercitazioni a casa, internet. Lezione multimediale collettiva |
| Materiali e strumenti | Libro di testo, sussidi audiovisivi, multimedia, lavagna, articoli di giornale |
| Tipologia di verifiche | Interrogazioni, lezioni dialogate, confronto con la classe. Per la valutazione sono state effettuate verifiche tenendo conto dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno allo studio |
| Valutazione | Ai fini della valutazione si terrà conto dei seguenti parametri: abilità raggiunte, conoscenze e competenze acquisite, progresso rispetto alle situazioni di partenza, impegno e partecipazione all'attività didattica in presenza e in Dad, metodo di studio. In particolare si è tenuto conto degli indicatori cui corrispondono i voti previsti dalla tabella di riferimento, deliberata nel collegio dei docenti. |

| RELIGIONE | |
|--|--|
| UDA 4 (IN PRESENZA O DURANTE DAD) | |
| Titolo | Etica e valore |
| Prodotti | Tematiche relative all'etica |
| Competenze | Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita |
| Competenze chiave Europee | Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche contemporanee |

| RELIGIONE | |
|---|---|
| UDA 4 (IN PRESENZA O DURANTE DAD) | |
| Abilità | Conoscenze |
| Riconoscere sul piano etico, potenzialità e rischi dello sviluppo scientifico e tecnologico | Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero |
| Prerequisiti | Leggere, comprendere ed interpretare i testi. Utilizzare testi multimediali |
| Fase di applicazione | Pentamestre |
| Tempi | Marzo-Aprile |
| Metodologie e Strategie didattiche | Lezione frontale, lezione partecipata, metodo induttivo. Lavoro di gruppo. Discussione guidata. Ricerche individuali. Oltre alle metodologie tradizionali sono state proposte strategie alternative, quali: esercitazioni collettive, esercitazioni a casa, internet. Lezione multimediale collettiva |
| Materiali e strumenti | Libro di testo, sussidi audiovisivi, multimedia, lavagna, articoli di giornale |
| Tipologia di verifiche | Interrogazioni, lezioni dialogate, confronto con la classe. Per la valutazione sono state effettuate verifiche tenendo conto dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno allo studio |
| Valutazione | Ai fini della valutazione si terrà conto dei seguenti parametri: abilità raggiunte, conoscenze e competenze acquisite, progresso rispetto alle situazioni di partenza, impegno e partecipazione all'attività didattica in presenza e in Dad, metodo di studio. In particolare si è tenuto conto degli indicatori cui corrispondono i voti previsti dalla tabella di riferimento, deliberata nel collegio dei docenti. |

| RELIGIONE | |
|--|---|
| UDA 5 (IN PRESENZA O DURANTE DAD) | |
| Titolo | L'educazione al rispetto della vita |
| Prodotti | Elementi di Bioetica |
| Competenze | Sensibilizzare i giovani sulle tematiche relative alla Bioetica |
| Competenze chiave Europee | L'alunno riconosce la specificità del pensiero Cristiano su elementi di Bioetica e il ruolo dei valori di riferimento |

| RELIGIONE | |
|---|---|
| UDA 5 (IN PRESENZA O DURANTE DAD) | |
| Abilità | Conoscenze |
| L'alunno sa affrontare le questioni posate dalla Bioetica nel rispetto della vita umana | Individuare la visione Cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero |
| Prerequisiti | Leggere, comprendere ed interpretare i testi. Utilizzare testi multimediali |
| Fase di applicazione | Pentamestre |
| Tempi | Maggio-Giugno |
| Metodologie e Strategie didattiche | Lezione frontale, lezione partecipata, metodo induttivo. Lavoro di gruppo. Discussione guidata. Ricerche individuali. Oltre alle metodologie tradizionali sono state proposte strategie alternative, quali: esercitazioni collettive, esercitazioni a casa, internet. Lezione multimediale collettiva |
| Materiali e strumenti | Libro di testo, sussidi audiovisivi, multimedia, lavagna, articoli di giornale |
| Tipologia di verifiche | Interrogazioni, lezioni dialogate, confronto con la classe. Per la valutazione sono state effettuate verifiche tenendo conto dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno allo studio |
| Valutazione | Ai fini della valutazione si terrà conto dei seguenti parametri: abilità raggiunte, conoscenze e competenze acquisite, progresso rispetto alle situazioni di partenza, impegno e partecipazione all'attività didattica in presenza e in Dad, metodo di studio. In particolare si è tenuto conto degli indicatori cui corrispondono i voti previsti dalla tabella di riferimento, deliberata nel collegio dei docenti. |

| Scienze Motorie e Sportive 5AA | |
|---------------------------------------|---|
| UDA 1 IN PRESENZA | |
| Titolo | Gli sport, , le capacità motorie,l'allenamento |
| Prodotti | Applicare in modo corretto i gesti tecnici dei vari sport praticati a scuola,applicare le regole vigenti negli sport di squadra proposti, applicare i gesti arbitrali negli sport proposti,applicare le modalità tattiche negli sport di squadra. Eseguire correttamente gli esercizi proposti per l'allenamento delle capacità motorie, valutare l'efficacia delle proprie capacità motorie. Spiegare le cinque tappe dell'allenamento, spiegare le 3 fasi dell'allenamento. |

| Scienze Motorie e Sportive 5AA | |
|--|--|
| UDA 1 IN PRESENZA | |
| Competenze | Essere capaci di praticare gli sport individuali e di squadra, essere capaci di migliorare le tecniche richieste, essere capaci di rispettare le regole degli sport, saper coordinare azioni efficaci in situazioni semplici e complesse, saper migliorare le abilità fisiologiche richieste, essere capaci di rielaborare e migliorare gli schemi motori di base, saper compiere azioni di forza, resistenza, velocità nei vari sport praticati a scuola. |
| Competenze chiave Europee | Agire in modo autonomo e responsabile. Imparare ad imparare. Collaborare e partecipare. Risolvere problemi. |
| Abilità | Conoscenze |
| Rispettare le norme che regolano gli sport, assumere comportamenti responsabili e partecipare in modo attivo, assumere atteggiamenti di collaborazione ed essere in grado di lavorare con gli altri, essere in grado di lavorare in modo autonomo, essere in grado di autovalutarsi. | Potenziamento aerobico: vari tipi di corsa: prolungata, lenta, a ritmo uniforme, fartlek, andature. Esercizi a carico naturale, di mobilità articolare, pliometria, potenziamento muscolare. Giochi di squadra e sport individuali. Gli effetti positivi del movimento sull'organismo. La didattica dei gesti tecnici negli sport di squadra ed individuali. |
| Prerequisiti | Conoscere il concetto di schema motorio di base, conoscere il processo di acquisizione dello schema corporeo, conoscere il concetto di schema motorio. Conoscere le capacità motorie. Conoscere le tappe ed i metodi fondamentali riguardanti l'allenamento psico-fisico. Conoscere i gesti tecnici degli sport di squadra ed individuali |
| Tempi | Primo trimestre |
| Metodologie e Strategie didattiche | Learning by doing, metodo analitico-globale, metodo misto, lezioni frontali, discussione guidata, lavori di gruppo, metodo induttivo, problemsolving |

| | |
|-------------------------------|--|
| Materiali e strumenti | Attrezzi a disposizione della scuola, libri di testo, lim, sussidi audiovisivi, powerpoint |
| Tipologia di verifiche | Verifiche pratiche, verifiche orali, vero/falso, test a risposta multipla, test a completamento, test a risposta aperta |
| Valutazione | La valutazione delle competenze verterà sul processo e sui prodotti e pertanto verranno effettuate sia verifiche di tipo sommativo servendosi delle prove sopra specificate, al fine di misurare il livello di assimilazione dei contenuti e l'acquisizione delle abilità e competenze specifiche degli alunni, che di tipo formativo che avverranno sistematicamente, in modo da permettere all'insegnante di rendersi conto se vi sono stati progressi fra il livello di partenza e il livello di arrivo, se gli obiettivi sono stati raggiunti e di apportare eventuali aggiustamenti al percorso didattico intrapreso. Inoltre, la verifica formativa verrà effettuata tenendo in considerazione l'interesse, la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno dell'allievo, le interazioni degli alunni nella classe, gli scambi docente/alunni. |

Scienze Motorie e Sportive 5AA

UDA 2 IN DAD

| | |
|----------------------------------|--|
| Titolo | <i>Il mio corpo, sport ed educazione alimentare, il doping e la storia delle olimpiadi</i> |
| Prodotti | Illustrare il rapporto tra muscoli ed ossa durante il movimento. Illustrare gli effetti dell'attività motoria e sportiva sull'apparato cardio-circolatorio e respiratorio. Illustrare gli effetti dell'attività motoria sul sistema nervoso. Progettare dei piani di allenamento in funzione del fabbisogno energetico degli alimenti. Spiegare e produrre mappe e schemi dei danni derivanti dall'uso di sostanze dannose e dopanti. |
| Competenze | Essere capaci di praticare gli sport individuali e di squadra, essere capaci di migliorare le tecniche richieste, essere capaci di rispettare le regole degli sport, saper coordinare azioni efficaci in situazioni semplici e complesse, saper migliorare le abilità fisiologiche richieste, essere capaci di rielaborare e migliorare gli schemi motori di base, saper compiere azioni di forza, resistenza, velocità nei vari sport praticati a scuola. |
| Competenze chiave Europee | Agire in modo autonomo e responsabile. Imparare ad imparare. Collaborare e partecipare Risolvere problemi. |

| Abilità | Conoscenze |
|--|---|
| Essere capaci di migliorare le funzionalità degli apparati durante l'attività sportiva. Applicare una sana dieta alimentare durante l'attività motoria e sportiva. Essere capaci di evitare i danni prodotti dall'uso di sostanze tossiche e dopanti | Gli apparati. I principi nutritivi degli alimenti. Le sostanze dopanti. Le olimpiadi. |

| | |
|---|--|
| Prerequisiti | Conoscere le principali funzioni dei vari apparati. Conoscere i principi nutritivi e la funzione degli alimenti. Conoscere le sostanze dopanti. Conoscere gli sport olimpici. |
| Tempi | Pentamestre |
| Metodologie e Strategie didattiche | Learning by doing, , lezioni frontali, discussione guidata, lavori di gruppo, metodo induttivo, problemsolving |
| Materiali e strumenti | Libri di testo, mappe concettuali, lim, sussidi audiovisivi |
| Tipologia di verifiche | Verifiche orali, vero/falso, test a risposta multipla, test a completamento, test a risposta aperta |
| Valutazione | La valutazione punterà sull'aspetto formativo. E' necessario tener conto non soltanto del livello di raggiungimento, da parte di ogni alunno, delle abilità e competenze previste dall'uda riprogettate, ma anche della delle particolarità delle modalità di didattica a distanza, della problematicità strumentale degli alunni e delle famiglie, inclusi i problemi inerenti la connessione e soprattutto del bisogno degli alunni di essere supportati in un periodo caratterizzate da incertezze e da insicurezza quale è quello che stiamo vivendo |

| LINGUA INGLESE | |
|---|--|
| UDA 1 (IN PRESENZA) | |
| Denominazione | TECHNOLOGY IN AGRICULTURE |
| Prodotti | Produrre in forma scritta e orale brevi testi o saggi riguardanti il settore agricolo usando un lessico specifico |
| Competenze | -Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano. -Comprendere idee principali e punti di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. |
| Competenze chiave Europee | - Competenza multilinguistica. - Competenza digitale. - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. - Competenza in materia di cittadinanza. - Competenza imprenditoriale. - Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali. |
| Abilità | Conoscenze |
| Comprendere testi scritti relativamente complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali, dettagli e punti di vista. Utilizzare le tipologie testuali comuni e di settore rispettando le costanti che le caratterizzano. Utilizzare strategie nell' interazione e nell' esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro. | - RENEWABLE ENERGY IN AGRICULTURE - Types of Renewable Energy - Solar Energy - Wind Energy (Pros and Cons) - Energy from agriculture. Biomass, Anaerobic digestion - Biofuels: Pros and cons. GRAMMAR Ripasso e approfondimento delle strutture grammaticali e funzioni linguistiche di livello B1. |
| Utenti destinatari | Classe 5[^] AA |
| Prerequisiti | Possedere conoscenze e abilità linguistiche di livello A2/B1 Produrre semplici testi corretti e coerenti. |
| Fase di applicazione | Primo trimestre (settembre-novembre) |
| Tempi | 20 |

| LINGUA INGLESE | |
|---|---|
| UDA 1 (IN PRESENZA) | |
| Metodologie e Strategie didattiche | <p>Metodo comunicativo; approccio nozionale-funzionale, approccio task-oriented learning,</p> <p>lexical approach.</p> <p>Sono state adottate le seguenti strategie didattiche: lezione partecipata, brainstorming, learning by doing, problem solving, cooperative learning, guided discovery learning, group and pair work.</p> |
| Metodologie e Strategie didattiche | <p>Metodo comunicativo; approccio nozionale-funzionale, approccio task-oriented learning,</p> <p>lexical approach.</p> <p>Sono state adottate le seguenti strategie didattiche: Lezione partecipata, brainstorming, learning by doing, problem solving, cooperative learning, guided discovery learning, group and pair work.</p> |
| Strumenti | <p>-Libro di testo: Gualandri Claudia Farming the future & Winemaking (Volume unico) TrinityWhiteBridge</p> <p>-Materiale prodotto dall'insegnante, fotocopie, dispense e appunti di altri testi.</p> |
| Valutazione | <p>Per quanto concerne i criteri di valutazione, ci si è attenuti alla griglia elaborata, sulla base generale di quanto stabilito all'interno del PTOF, dai docenti del Dipartimento di Lingue Straniere.</p> <p>Si fa riferimento alla Griglia di Valutazione comune di Dipartimento</p> |

| UDA 2 – LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA INGLESE | |
|---|--|
| Titolo | FARMING THE WORLD |
| Prodotti | <p>-Produzione di testi orali chiari e dettagliati e interazione in conversazioni su un'ampia gamma di argomenti, compresi quelli tecnici inerenti il proprio campo di specializzazione.</p> <p>-Produzione di testi scritti chiari e dettagliati su argomenti familiari, di interesse personale, e tecnico-professionali inerenti il proprio campo di specializzazione (lettere di accompagnamento e curriculum vitae, prepararsi ad un colloquio di lavoro usando un lessico specifico).</p> |

UDA 2 – LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA INGLESE

| | |
|----------------------------------|--|
| Competenze | <ul style="list-style-type: none">-Utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi e i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER).-Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediali, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.-Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.-Competenza multilinguistica.-Competenza digitale.-Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. |
| Competenze chiave Europee | <ul style="list-style-type: none">-Competenza in materia di cittadinanza.-Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali. |

UDA 2 – LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA INGLESE

| Abilità | Conoscenze |
|---|---|
| <p>-Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità, su argomenti vari compresi quelli tecnico-professionali.</p> <p>-Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.</p> <p>-Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.</p> <p>-Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali e scritti in lingua standard, riguardanti vari argomenti, compresi quelli tecnici-professionali.</p> <p>-Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p> | <p>FARM MANAGEMENT</p> <ul style="list-style-type: none"> - Management - The tasks of a farm manager - Farm planning -Types of agriculture - Farm diversification - Farm risk management <p>THE FARM</p> <ul style="list-style-type: none"> -Agri-food economy and marketing in the European Union - Italianagriculture - Farming in the United Kingdom -Farming in the UnitedStates <p>THE FARM IN THE EUROPEAN UNION</p> <ul style="list-style-type: none"> - The European Union and the CAP (Common Agricultural Policy) - European Farm Policy down the years -Foodquality in the EU - The CAP and the Environment -Farm modernization -Foodquality in the EU - The FAO (Food and Agricultural Organization) <p>APPROACHING THE WORLD OF WORK. WHAT CAN I DO NOW?</p> <ul style="list-style-type: none"> - Working in Agriculture - Job Advertisements - Applying for a Job- The CoveringLetter - CV – Curriculum Vitae -Getting ready for a Job Interview -Europass <p>Wheredoes the foodweeat come from?</p> <p>OLIVE OIL EXTRACTION</p> <ul style="list-style-type: none"> - Olives - Citrus Fruits - OilCrops <p>VITICULTURE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Grapes - Grapes and Wines - GrapeCultivation - WinemakingProcess <p>GRAMMAR: Modalverbs GRAMMAR Ripasso e approfondimento delle strutture grammaticali e funzioni linguistiche.</p> |
| Prerequisiti | Possedere conoscenze e abilità linguistiche di livello A2/B1. |

UDA 2 – LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA INGLESE

| | |
|---|---|
| Fase di applicazione | Pentamestre (Gennaio/Maggio) – Dal 05 marzo 2020 (modalità DAD) |
| Tempi | 60 ore (totali fra le attività in presenza e quelle svolte durante la DAD) |
| Metodologie e Strategie didattiche | <p>Metodo comunicativo.</p> <p>Approcci: task-oriented learning; lexical approach.</p> <p>Sono state adottate le seguenti strategie didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> -brainstorming; -discovery learning; -guided discovery learning; -learning by doing; -problem solving; -cooperative learning; -lezione partecipata. |
| Materiali e strumenti | <p>Per le attività in presenza sono stati utilizzati: il libro di testo, risorse audio e video con uso della LIM. Per quanto concerne le attività svolte durante la DAD sono stati usati i seguenti strumenti:</p> <p>-Registro elettronico Argo, Tracciabilità dell’operato del docente. Applicazione Google MeetiG Suite for education (per attività didattica -videolezioni- in modalità sincrona). Applicazione Google Classroom di G Suite for education (per attività didattica in modalità asincrona - assegnare compiti, esercitazioni)</p> <p>App per chat di gruppo (whatsapp) Feedback rapidi ed immediati per attività didattiche in modalità asincrona.</p> <p>Inoltre, durante la DAD sono stati usati i seguenti materiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> -mappe concettuali e/o schemi riassuntivi; -risorse digitali (audio e video) inerenti argomenti specifici del settore di indirizzo. |
| Tipologia di verifiche | <p>Durante le attività in presenza sono state svolte principalmente <i>reading comprehension</i> e <i>listening activities</i> per preparare gli studenti alle Prove Invalsi, abolite in seguito all’emergenza sanitaria Covid-19.</p> <p>Durante le attività di DAD sono state svolte le seguenti verifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Verifiche scritte, quali stesura di elaborati e compiti di realtà con Google Documenti domande sia a risposta multipla che aperta su argomenti specifici del settore di indirizzo -Verifiche scritte e orali, individuali o per piccoli gruppi, attraverso l’esposizione dialogata dei contenuti; |

UDA 2 – LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA INGLESE

| | |
|---------------------------|--|
| <i>Valutazione</i> | <p>A seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19 e all'introduzione della nuova modalità didattica da remoto si è ritenuto opportuno puntare sull'aspetto formativo della valutazione. Si è ritenuto pertanto necessario tener conto non soltanto del livello di raggiungimento delle abilità e competenze previste dall'UDA, ma anche di criteri quali: presenza durante le attività di DAD, partecipazione al dialogo educativo online, puntualità nella consegna di compiti, ecc.</p> <p>Pertanto, per la valutazione finale si è tenuto conto delle griglie approvate dal Collegio Docenti in data 29 aprile 2020 e che sono state inserite nell'integrazione al PTOF.</p> |
|---------------------------|--|

| Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore | |
|---|---|
| UDA 1 | |
| Denominazione | I beni paesaggistici. La legge Galasso. Le aree Protette. La tutela dei valori naturali e ambientali. Le procedure di impatto ambientale. (Via) e (Vas). Il Codice dell'ambiente. La tutela dai danni dell'inquinamento. L'ambiente e la politica ambientale internazionale. L'unione Europea e l'ambiente. Sviluppo e consumo sostenibile. La politica ambientale italiana e le amministrazioni competenti. Le politiche ambientali nazionali. Il Codice dell'ambiente. |
| Prodotti | Elaborazioni di piccoli testi per documentare i beni ambientali |
| Competenze Competenze chiave europee | Acquisire la consapevolezza delle finalità e delle norme ambientali per operare nel rispetto delle regole, digitale, personale, sociale e capacità di imparare a imparare e scientifica |
| | Abilità Conoscenze |
| Individuare e distinguere i valori naturali e ambientali di un territorio. Sapere applicare le procedure di impatto ambientale.. Sapere gli atti internazionali sull'ambiente e le politiche europee, nazionali e regionali. Conoscere le norme che regolano le procedure di salvaguardia ambientale. | Sull'ambiente, ecologia e scientifiche |
| Utenti destinatari | Classe Quinta |
| Prerequisiti | Conoscenze di ecologia, di economia e delle altre discipline studiate negli anni precedenti |
| Fase di applicazione | Primo trimestre |
| Tempi | Settembre –Ottobre |
| Metodologia e strategie didattiche | Osservazione degli effetti delle politiche ambientali. Ipotesi guidate riguardanti la salvaguardia dell'ambiente. |
| Materiali e Strumenti | Libro di testo, aula d'informatica, Lim. |

| Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore | |
|---|--|
| UDA 1 | |
| Tipologie di verifiche | Orali quotidiane con verifiche a cadenza circa mensile. Prove scritte programmate |
| Valutazione | La valutazione, terrà conto, oltre che delle conoscenze dei contenuti proposti, degli aspetti formativi e quindi si baserà sulla partecipazione, il senso di responsabilità, l'interazione e la costanza nell'impegno mostrato dai ragazzi, il rispetto delle consegne nelle modalità stabilite. |

| Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore | |
|---|--|
| UDA 2 | |
| Denominazione | Decreto Ronchi, Organi Preposti alla gestione dei rifiuti: Catasto italiano dei rifiuti (Cir) e classificazione dei rifiuti. Obblighi per gli agricoltori e smaltimento dei reflui zootecnici. |
| Prodotti | Elaborazioni di piccoli testi per documentare i beni ambientali. |
| Competenze Competenze chiave europee | Acquisire la consapevolezza delle finalità e delle norme ambientali che regolano lo smaltimento dei rifiuti e gli obblighi per il settore agricolo. digitale, personale, sociale e capacità di imparare a imparare, scientifica |
| Abilità Conoscenze | |
| Saper distinguere le varie categorie di rifiuti e gli adempimenti per gli agricoltori | Sull'ambiente, ecologia e scientifiche |
| Utenti destinatari | Classe Quinta |
| Prerequisiti | Conoscenze di ecologia, di economia e delle altre discipline studiate negli anni precedenti |
| Fase di applicazione | Primo trimestre |
| Tempi | Novembre |
| Metodologia e strategie didattiche | Osservazione degli effetti delle politiche di smaltimento dei rifiuti. Ipotesi guidate riguardanti la salvaguardia dell'ambiente |

| Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore | |
|---|--|
| UDA 2 | |
| Materiali e Strumenti | Libro di testo, aula d'informatica, Lim. |
| Tipologie di verifiche | Orali quotidiane con verifiche a cadenza circa mensile. Prove scritte programmate |
| Valutazione | La valutazione, terrà conto, oltre che delle conoscenze dei contenuti proposti, degli aspetti formativi e quindi si baserà sulla partecipazione, il senso di responsabilità, l'interazione e la costanza nell'impegno mostrato dai ragazzi, il rispetto delle consegne nelle modalità stabilite. |

| Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore | |
|--|---|
| UDA 3 | |
| Denominazione | La regolamentazione europea. La normativa italiana. Agricoltura e zone rurali. La bonifica integrale. Inquinamento del suolo. La politica forestale europea. La legislazione italiana. Il piano di riordino forestale. Provvedimenti per le zone montane. Le comunità montane. |
| Prodotti | Elaborazioni di piccoli testi per documentare i beni ambientali. |
| Competenze | Essere consapevoli della necessità e delle modalità di tutela del territorio agricolo e delle zone montane. Conoscere gli strumenti legislativi per la bonifica integrale. |
| Competenze chiave europee | digitale, personale, sociale e capacità di imparare a imparare, scientifica |
| Abilità Conoscenze | |
| Individuare e distinguere i valori naturali e ambientali di un territorio. Sapere distinguere le tipologie delle zone rurali e le zone montane. Valorizzare i territori montani attraverso rimboschimenti. | Sull'ambiente, ecologia e scientifiche |
| Utenti destinatari | Classe Quinta |

| Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore | |
|---|--|
| UDA 3 | |
| <i>Prerequisiti</i> | Conoscenze di ecologia, di economia e delle altre discipline studiate negli anni precedenti |
| <i>Fase di applicazione</i> | Primo trimestre |
| <i>Tempi</i> | Dicembre |
| <i>Metodologia e strategie didattiche</i> | Osservazione diretta dei vari territori rurali e montani. Applicazione dei principi legislativi relativi alla bonifica integrale e montana. |
| <i>Materiali e Strumenti</i> | Libro di testo, aula d'informatica, Lim. |
| <i>Tipologie di verifiche</i> | Orali quotidiane con verifiche a cadenza circa mensile. Prove scritte programmate |
| <i>Valutazione</i> | La valutazione, terrà conto, oltre che delle conoscenze dei contenuti proposti, degli aspetti formativi e quindi si baserà sulla partecipazione, il senso di responsabilità, l'interazione e la costanza nell'impegno mostrato dai ragazzi, il rispetto delle consegne nelle modalità stabilite. |

| Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore | |
|--|--|
| UDA 4 | |
| Denominazione | La nascita della Comunità europea. Istituzioni Europee. Mercato Unico. La politica agricola Comune. Gli sviluppi della Pac negli anni '80. Riforma della PAC. La nuova Pac Organizzazione comune dei mercati agricoli (Ocm). |
| Prodotti | Elaborazioni di piccoli testi per documentare i beni ambientali. |
| Competenze | Individuare le varie istituzioni europee. Conoscere la normativa relativa alla trasformazione di un determinato prodotto. |
| Competenze chiave europee | digitale, personale, sociale e capacità di imparare a imparare, scientifica |
| Abilità | |
| Saper distinguere le varie istituzioni europee. Essere consapevoli dei vantaggi della politica agricola comune | Conoscenze |
| | Sull'ambiente, ecologia e scientifiche |
| Utenti destinatari | Classe Quinta |
| Prerequisiti | Conoscenze di ecologia, di economia e delle altre discipline studiate negli anni precedenti |
| Fase di applicazione | Pentamestre |
| Tempi | Gennaio |
| Metodologia e strategie didattiche | Osservazione e compiti delle varie istituzioni europee. Vantaggi della PAC. |
| Materiali e Strumenti | Libro di testo, aula d'informatica, Lim. |
| Tipologie di verifiche | Orali quotidiane con verifiche a cadenza circa mensile. Prove scritte programmate |
| Valutazione | La valutazione, terrà conto, oltre che delle conoscenze dei contenuti proposti, degli aspetti formativi e quindi si baserà sulla partecipazione, il senso di responsabilità, l'interazione e la costanza nell'impegno mostrato dai ragazzi, il rispetto delle consegne nelle modalità stabilite. |

| Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore | | | | | |
|---|---|----------------|-------------------|---|--|
| UDA 6 (DAD) | | | | | |
| Denominazione | <p>Trasformazione dei prodotti agroalimentari, la legislazione e la normativa commerciale. La vendita diretta. L'etichettatura. L'autocontrollo. Il sistemaHaccp. Le norme Iso. La certificazione della qualità. La regolamentazione degli OGM.</p> <p>Produzione e qualità. I marchi di qualità. La produzione biologica. Il quadro comunitario. L'etichettatura dei prodotti biologici.</p> <p>I modelli organizzativi. Associazionismo agricolo. Forme di integrazione.</p> <p>Patti territoriali per l'agricoltura e i progetti integrati. L'articolazione della pubblica amministrazione. Organi statali e regionali. Enti territoriali.</p> | | | | |
| Prodotti | Elaborazioni di piccoli testi per documentare i beni ambientali. | | | | |
| Competenze | <p>Descrivere ed analizzare i vari processi di trasformazione. Leggere i dati relativi all'HACCP e alle norme iso.</p> <p>Descrivere i vari tipi di produzioni biologiche e conoscere i marchi di qualità.</p> <p>Individuare le forme più idonee di aggregazione dei produttori agricoli.</p> | | | | |
| Competenze chiave europee | digitale, personale, sociale e capacità di imparare a imparare, scientifica | | | | |
| | <table border="1"> <thead> <tr> <th>Abilità</th> <th>Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Saper distinguere i vari tipi di vendita in azienda e l'etichettatura dei prodotti. Sapere il sistema HACCP e le norme Iso. Conoscere la normativa per la vendita dei prodotti biologici. Conoscere i marchi di qualità. Saper distinguere i vari tipi di modelliorganizzativi dei produttori agricoli.</td> <td>Sull'ambiente, ecologia e scientifiche</td> </tr> </tbody> </table> | Abilità | Conoscenze | Saper distinguere i vari tipi di vendita in azienda e l'etichettatura dei prodotti. Sapere il sistema HACCP e le norme Iso. Conoscere la normativa per la vendita dei prodotti biologici. Conoscere i marchi di qualità. Saper distinguere i vari tipi di modelliorganizzativi dei produttori agricoli. | Sull'ambiente, ecologia e scientifiche |
| Abilità | Conoscenze | | | | |
| Saper distinguere i vari tipi di vendita in azienda e l'etichettatura dei prodotti. Sapere il sistema HACCP e le norme Iso. Conoscere la normativa per la vendita dei prodotti biologici. Conoscere i marchi di qualità. Saper distinguere i vari tipi di modelliorganizzativi dei produttori agricoli. | Sull'ambiente, ecologia e scientifiche | | | | |
| Utenti destinatari | Classe Quinta | | | | |
| Prerequisiti | Conoscenze di ecologia, di economia e delle altre discipline studiate negli anni precedenti | | | | |

| Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore | |
|--|--|
| UDA 6 (DAD) | |
| <i>Fase di applicazione</i> | Pentamestre |
| <i>Tempi</i> | Marzo, Aprile e Maggio |
| <i>Metodologia e strategie didattiche</i> | Osservazione dei processi di trasformazione. Osservazione dei vari tipi di prodotti biologici e dei marchi di qualità. Osservazione dei vari tipi di organizzazione dei produttori agricoli |
| <i>Materiali e Strumenti</i> | Libro di testo. G-suite. Classrom. Meet. Videolezione, Lim. |
| <i>Verifiche</i> | Orali quotidiane con compiti on line |
| <i>Valutazione</i> | La valutazione, terrà conto, oltre che delle conoscenze dei contenuti proposti, degli aspetti formativi e quindi si baserà sulla partecipazione, il senso di responsabilità, l'interazione e la costanza nell'impegno mostrato dai ragazzi, il rispetto delle consegne nelle modalità stabilite. |

| MATEMATICA | |
|---|--|
| UDA 1 (IN PRESENZA) | |
| <i>Titolo</i> | DISEQUAZIONI DI 2° GRADO |
| <i>Prodotti</i> | Risolvere equazioni e disequazioni di 2° grado |
| <i>Competenze</i> | Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica. Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico. Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. |
| <i>Competenze chiave Europee</i> | Imparare ad Imparare. Utilizzare informazioni da fonti diverse |
| Abilità | Conoscenze |
| Saper risolvere equazioni e disequazioni di 2° grado intere e fratte. | Equazioni e disequazioni di 2° grado intere e fratte |

| MATEMATICA | |
|---|--|
| UDA 1 (IN PRESENZA) | |
| Prerequisiti | Calcolo letterale; Scomposizione dei polinomi; Equazioni lineari. |
| Fase di applicazione | 2 |
| Tempi | - Settembre, Ottobre. |
| Metodologie e Strategie didattiche | - Lezione frontale - Lezioni interattive - Didattica per U.d.A. - Soluzione di problemi concreti - Recupero e approfondimento |
| Materiali e strumenti | - Libri di testo - Fotocopie - Lavagna |
| Tipologia di verifiche | - Prove semistrutturate - Prove strutturate - Esercizi - Interrogazioni - Discussioni guidate Prove scritte - Prove orali |
| Valutazione | La valutazione, terrà conto, oltre che delle conoscenze dei contenuti proposti, degli aspetti formativi e quindi si baserà sulla partecipazione, il senso di responsabilità, l'interazione e la costanza nell'impegno mostrato dai ragazzi, il rispetto delle consegne nelle modalità stabilite. |

| MATEMATICA | |
|---|--|
| UDA 2 (IN PRESENZA) | |
| Titolo | INSIEMI NUMERICI E FUNZIONI |
| Prodotti | Rappresentare il grafico di una funzione. |
| Competenze | Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione dei problemi. |
| Competenze chiave Europee | Imparare ad Imparare. Reperire, organizzare materiale. |
| Abilità | Conoscenze |
| Saper definire una funzione. Saper definire il dominio e il codominio di una funzione. Saper le definizioni di funzione: iniettiva, suriettiva, biunivoche, funzioni inverse, funzioni crescenti e decrescenti, funzioni pari e dispari, dominio di una funzione, intersezioni con gli assi cartesiani, positività di una funzione. | Relazione tra due insiemi. Intervalli numerici. Concetto di funzione, funzioni iniettive, suriettive e biunivoche, funzioni inverse, funzioni crescenti e decrescenti, funzioni pari e dispari, dominio di una funzione, intersezioni con gli assi cartesiani, positività di una funzione. |
| Prerequisiti | Equazioni e disequazioni di 2° grado. |
| Fase di applicazione | 2 |
| Tempi | Novembre, Gennaio, |
| Metodologie e Strategie didattiche | <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezioni interattive - Didattica per U.d.A. - Soluzione di problemi concreti - Recupero e approfondimento |

| MATEMATICA | |
|-------------------------------|--|
| UDA 2 (IN PRESENZA) | |
| Materiali e strumenti | <ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - Fotocopie - Lavagna |
| Tipologia di verifiche | <ul style="list-style-type: none"> - Prove semistrutturate - Prove strutturate - Esercizi - Interrogazioni - Discussioni guidate |
| Valutazione | La valutazione, terrà conto, oltre che delle conoscenze dei contenuti proposti, degli aspetti formativi e quindi si baserà sulla partecipazione, il senso di responsabilità, l'interazione e la costanza nell'impegno mostrato dai ragazzi, il rispetto delle consegne nelle modalità stabilite. |

| MATEMATICA | |
|--|--|
| UDA 3 (IN PRESENZA O DURANTE DAD) | |
| Titolo | LIMITI |
| Prodotti | Pawerpoint |
| Competenze | <p>Saper riflettere criticamente su alcuni temi della matematica - Analizzare dati ed interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche per generalizzarle alla realtà.</p> <p>Competenza digitale. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p> |
| Competenze chiave Europee | <p>Imparare ad Imparare. Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio</p> |

| MATEMATICA | |
|---|--|
| UDA 3 (IN PRESENZA O DURANTE DAD) | |
| Abilità | Conoscenze |
| Saper interpretare geometricamente il concetto di limite. Saper calcolare il valore di un limite. Saper calcolare la verifica di un limite. Saper risolvere una forma indeterminata. Saper calcolare i limiti in un punto finito e all'infinito di: funzioni polinomiali, funzioni razionali. | Concetto di limite. Limite finito e infinito di una funzione in un punto. Limite destro e sinistro. Limite all'infinito. Teoremi fondamentali. Operazioni con i limiti: somma, prodotto e quoziente. Forme di indecisione del tipo: $0/0$, ∞/∞ . |
| Prerequisiti | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza del calcolo numerico - Conoscenza del calcolo letterale Conoscenza del concetto di funzione |
| Fase di applicazione | 3 |
| Tempi | Febbraio maggio |
| Metodologie e Strategie didattiche | Lezione frontale .FlippedClassroom. Learning by Doing, Lezione Partecipata. Cooperative Learning. Peer To Peer. Prompting. Rinforzo verbale. ProblemSolving. Esercitazioni Guidate. Videoconferenza. Lavagne Jamboard, Paint,MappeC.Map Tools. |
| Materiali e strumenti | Bacheca Argo : Messaggi e Gestione Bacheca. Gsuite ,Gmail, Calendar, Classroom, HangoutsMeet, Moduli, Documenti, Fogli, Powerpoint, Lavagne: Jamboard, Paint, watsapp. Invio Di Spiegazioni Scritte, Videoconferenza, Mappe, C.Map Tools Link di Youtube. |
| Tipologia di verifiche | <ul style="list-style-type: none"> - Prove semistrutturate - Prove strutturate - Esercizi - Interrogazioni - Discussioni guidate |
| Valutazione | La valutazione, terrà conto, oltre che delle conoscenze dei contenuti proposti, degli aspetti formativi e quindi si baserà sulla partecipazione, il senso di responsabilità, l'interazione e la costanza nell'impegno mostrato dai ragazzi, il rispetto delle consegne nelle modalità stabilite. |

CONOSCENZE E COMPETENZE MATURE NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

Nell'attuale epoca storica, in conformità alle direttive europee e nazionali, compito fondamentale della scuola è sempre di più quello di sviluppare negli studenti la capacità di comprendere il cambiamento

ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE REALIZZATI IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF

| <i>Titolo del percorso</i> | <i>tematica</i> | <i>Materie coinvolte</i> | <i>Competenze</i> | <i>Contenuti</i> |
|--|---|---------------------------------|--|--|
| Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Italiana | Il passaggio dallo Statuto Albertino del 1848 alla Costituzione Italiana del 1948 | Italiano, Storia, Diritto | Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività. | <ul style="list-style-type: none"> • Lo Statuto Albertino e i suoi principali caratteri. • Assemblea Costituente e Caratteri della Costituzione Italiana. <p>http://www.raiscuola.rai.it/articoli/costituzione-italiana-la-nascita/5014/default.aspx</p> |
| Incontro con l'autrice: Ismete Selman ajLeba | Violenza sulle donne | Italiano e Diritto | Riflettere e Comprendere le tematiche del femminicidio e della violenza di genere | <p>Letture e commento di alcune pagine tratte da: " Verginità rapite"</p> |
| Incontro con i Lions e Avis | "Dona oggi, dona per sempre" | Diritto | Sensibilizzare sull'importanza della donazione del sangue | |
| Incontro con rappresentant e regionale Centro territoriale per l'impiego. | Si è parlato di occupazione e di lavoro | Diritto | Comprendere l'importanza della realizzazione personale, professionale e sociale, finalizzata alla gratificazione dei bisogni primari e secondari e alla libertà individuale | <p>Articolo 32, 33, 34 della Costituzione</p> |
| Esperienza del COVID 19, i diritti inviolabili e fondamentali | Articolo 32, 33, 34 della Costituzione diritto alla salute e all'istruzione | Italiano, storia, diritto | Riflettere sull'esperienza personale legata al | <p>https://www.youtube.com/watch?v=JY8NvYg2qPI</p> <p>https://www.youtube.com/watch?v=LRTOVj3JSAg</p> |

| | | | | |
|--|--|--|---|---|
| | | | COVID 19 e comprendere l'importanza dell'espletamento del diritto alla salute e allo studio nonostante la difficile situazione. | https://www.youtube.com/watch?v=k6oU8XUq7j0 |
|--|--|--|---|---|

in una dimensione storica e geografica e di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Che cosa significa essere cittadini attivi, la capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello familiare a quello scolastico, da quello regionale, a quello nazionale, da quello Europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel contesto lavorativo.

Obiettivi

- Promuovere la conoscenza dei fondamenti della cittadinanza e la capacità di orientarsi attivamente e autonomamente nel complesso mondo sociale e politico in cui si vive.
- Acquisire la consapevolezza dell'organicità della cultura mediterranea ed europea, al di là delle differenze etniche. - Conoscere la storia, la struttura e i principi fondamentali della Costituzione italiana.
- Conoscere l'Ordinamento della Repubblica e l'attuale dibattito sulle riforme istituzionali.
- Comprendere le radici culturali e le caratteristiche strutturali dell'Unione Europea in funzione dello scenario politico-economico internazionale.
- Formazione di una coscienza aperta alle sfide che si impongono alla comunità internazionale.
- Valorizzare la dignità e i diritti umani - Valorizzare la diversità culturale - Valorizzare la democrazia, la giustizia, l'equità, l'uguaglianza e lo Stato di diritto (legalità)
- Apertura culturale e ad altre convinzioni (credenze), visioni del mondo e usanze(pratiche, abitudini) - Rispetto - Responsabilità - Tolleranza dell'incertezza;
- Abilità di apprendimento autonomo - Abilità di pensiero analitico e critico - Abilità di ascolto e osservazione - Empatia - Flessibilità e adattabilità - Abilità linguistiche, comunicative e plurilinguistiche - Abilità di cooperazione - Abilità di risoluzione dei conflitti.
- Conoscenza e comprensione critica di sé - Conoscenza e comprensione critica del linguaggio e della comunicazione - Conoscenza e comprensione critica del mondo: politica, legge, diritti umani, cultura, culture, religioni, storia, economia, ambiente, sostenibilità.

Lo studio della Costituzione permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" utile per esercitare la cittadinanza a

tutti i livelli e offrire ai giovani un quadro di riferimento etico-formativo, ma permette altresì di insegnare ai discenti come esercitare la democrazia nei limiti e nel rispetto delle regole comuni; di costruire nelle classi delle vere comunità di vita e di lavoro che elaborino percorsi che costruiscano contemporaneamente identità personale, solidarietà collettiva e collaborazione per promuovere la partecipazione attiva degli studenti in attività di volontariato, di tutela dell'ambiente, di competizione sportiva corretta, di educazione alla legalità.

ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

L'esperienza dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (Ex Alternanza scuola-lavoro) ha visto impegnati gli studenti della classe nel secondo biennio e del quinto anno in diversi periodi e in orario curriculare ed extracurriculare ed anche a volte durante il periodo estivo. La collocazione degli studenti è stata effettuata tenendo conto degli indirizzi di studio, delle competenze e conoscenze richieste dai vari ambienti di lavoro, e, ove possibile, della vicinanza al comune di residenza. Il monitoraggio dell'andamento dell'esperienza è stato effettuato in itinere dal tutor interno tramite mail, contatti telefonici con gli allievi, le famiglie i tutors aziendali e contatti diretti con le strutture ospitanti. L'organizzazione degli stage è stata portata avanti dal tutor interno, che ha elaborato, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte; ha assistito e guidato lo studente nei percorsi e ne ha verificato, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; ha gestito le relazioni con il contesto in cui si è sviluppata l'esperienza del percorso, rapportandosi con il tutor esterno, monitorando le attività ed affrontando le criticità che sono emerse, valutando, comunicando e valorizzando gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente, promuovendo le attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso da parte dello studente coinvolto.

Ad inizio marzo i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono stati sospesi a seguito delle misure precauzionali legate all'epidemia COVID-19, nel rispetto dei provvedimenti adottati dal Governo e dalle Autorità competenti che hanno decretato la chiusura delle scuole in tutta Italia e di conseguenza, anche la sospensione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola-lavoro).

Finalità:

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento messi in atto dall'Istituto, si sono prefissati di fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi

nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo dell'istruzione in termini di competenze e preparazione, gap che spesso rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi. I percorsi messi in atto dall'Istituto hanno cercato di integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi hanno imparato concretamente gli strumenti del "mestiere" in modo responsabile e autonomo. Se per i giovani i nostri percorsi hanno rappresentato un'opportunità di crescita e di inserimento futuro nel mercato del lavoro, per le aziende dell'interland si tratta d'investire strategicamente in capitale umano ma anche di accreditarsi come enti formativi. I Percorsi dell'Istituto F. P. Merendino' si prefiggono sia di supportare il successo scolastico e valorizzare le eccellenze, sia offrire agli studenti esperienze ad alto valore motivazionale e formativo al fine di prevenire casi di dispersione scolastica. Il percorso è finalizzato all'occupabilità e alla rimotivazione allo studio.

Risultati attesi:

Punto di forza dei percorsi è l'integrazione tra formazione scolastica e formazione lavorativa in azienda con valutazione e certificazione delle competenze acquisite. Negli anni si sono avuti risultati significativi dal punto di vista lavorativo per gli studenti stagisti formati. Alla luce di quanto premesso il percorso è stato pianificato in conformità alla normativa vigente, ha finalità formative e prevede i seguenti obiettivi: a) creare una nuova situazione di apprendimento attraverso un contesto lavorativo nuovo dove lo studente è chiamato ad affrontare con responsabilità e affidabilità mansioni operative specifiche; b) sviluppare e consolidare le conoscenze tecnico professionali fornite dalla scuola per acquisire nuove capacità professionali coerenti con l'indirizzo di studio che si sta frequentando; c) sviluppare le capacità comunicative, di ascolto e soprattutto relazionali per saper operare in gruppo rispettando le regole e partecipando con disponibilità e senso di collaborazione; d) favorire l'orientamento degli studenti per valorizzare le vocazioni professionali, gli interessi e gli stili di apprendimento; e) esprimere in un ambito operativo un sapere teorico; f) unire la cultura del sapere con quella del saper fare.

Gli obiettivi fondamentali dell'attività svolta possono così sintetizzarsi:

Abilità specifiche attivate dai P.C.T.O.:

- Osservare e descrivere;
- Rappresentare e modellizzare;

- Correlare;
- Argomentare;
- Indagare e ricercare;
- Realizzare interventi;
- Comunicare e documentare.

Le soft skills o Competenze trasversali:

- ProblemSolving;
- Creatività;
- Negoziazione;
- Capacità decisionale;
- Pensiero critico;
- Gestione dello stress;
- Attitudine al lavoro in team;
- Spirito d’iniziativa;
- Sapere affrontare gli imprevisti;
- Rispettare gli orari li lavoro;
- Capacità di adattamento ai diversi ambienti e ai ritmi di lavoro.

ARGOMENTI DEGLI ELABORATI ASSEGNATI AGLI STUDENTI CONCERNENTI LE DISCIPLINE DI INDIRIZZO DA DISCUTERE AL COLLOQUIO DEGLI ESAMI DI STATO

- 1) Un imprenditore proprietario di un’azienda di ha con indirizzo produttivo ... che vende direttamente il prodotto, intende valutare la convenienza economica se vendere il prodotto grezzo oppure finito. Con riferimento alla normativa nazionale e comunitaria a tutela dei prodotti alimentari, quali sono le garanzie di salubrità, di tracciabilità e marchi di qualità, posti in essere a garanzia dei consumatori. Tutti i dati sono a scelta dell’alunno.

- 2) Uso del denaro nell'acquisto dei prodotti agroalimentari e l'etichettatura
- 3) L'azienda agricola e il mercato dei prodotti agricoli
- 4) Salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente naturale

TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANO DA DISCUTERE AL COLLOQUIO DEGLI ESAMI STATO

| AUTORE | TESTO |
|----------------------------------|---|
| LEOPARDI | “Il passero solitario” |
| VERGA | “I Malavoglia”, “Mastro-don Gesualdo” |
| GABRIELE D'ANNUNZIO | “La sera fiesolana” |
| PASCOLI | “X Agosto” “Il fanciullino” |
| FILIPPO TOMMASO MARINETTI | “Il manifesto del futurismo” |
| LUIGI PIRANDELLO | “Il fu Mattia Pascal” “Uno nessuno e centomila” “Sei personaggi in cerca d'autore” “Ciaula scopre la luna” |
| ITALO SVEVO | “La coscienza di Zeno” |
| EUGENIO MONTALE | “I limoni” da Ossi di seppia |
| GIUSEPPE UNGARETTI | “Fratelli” “San Martino del Carso” |

TEMATICHE INTERDISCIPLINARI INDIVIDUATE DAL CDC IN LINEA CON IL PECUP PER LA SCELTA DEI MATERIALI DA PREDISPORRE AL COLLOQUIO DEGLI ESAMI DI STATO

| TEMATICHE INTERDISCIPLINARI | DISCIPLINE COINVOLTE |
|------------------------------------|---|
| L'ambiente | Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali - Sociologia rurale e storia dell'agricoltura - Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore- Economia agraria e dello sviluppo territoriale - Italiano – Storia – Inglese – Matematica |
| La filiera agroalimentare | Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali - Sociologia rurale e storia dell'agricoltura - Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore -Economia agraria e dello sviluppo territoriale - Italiano – Storia – Inglese – Matematica |
| Comunità Europea e UE | Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali - Sociologia rurale e storia dell'agricoltura - Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore -Economia agraria e dello sviluppo territoriale - Italiano – Storia – Inglese – Matematica |

LA VALUTAZIONE

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, all'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai sensi del D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”.

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs. n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

La valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie (strutturate, non strutturate, semi-strutturate).

Per la valutazione sommativa di fine anno si tiene conto non solo dei risultati della “misurazione” dei progressi “reali” di ciascun alunno, in termini di conoscenze, abilità, competenze in riferimento al PECUP dell’indirizzo, ma anche dei progressi compiuti fra il livello di partenza e il livello d’arrivo, della partecipazione al dialogo educativo, del conseguimento degli obiettivi educativi, cognitivi e operativi, nonché del livello di competenze di Cittadinanza e Costituzione acquisite, attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo, dell’impegno, della serietà, dell’interesse e partecipazione mostrati, facendo dunque per ogni studente una valutazione anche di carattere formativo.

La valutazione di fine anno scolastico tiene conto dei risultati del processo formativo sia del primo trimestre che del pentamestre (compresi recuperi e approfondimenti) avendo riguardo per:

- le competenze acquisite;
- l’impegno, la partecipazione, l’assiduità nella frequenza;
- la progressione nell’apprendimento

La verifica ha costituito un momento importante non solo di accertamento delle realizzazioni culturali e delle capacità possedute, ma anche di stimolo, per i ragazzi, a migliorare la metodologia di studio e la qualità delle conoscenze, a rivedere ed eventualmente modificare l’impostazione della prassi didattica, per i docenti; essa ha fornito pertanto l’esatta misura dell’efficacia degli insegnamenti, della crescita cognitiva, umana e formativa degli allievi. Nel corso dell’anno gli alunni hanno affrontato verifiche di varie tipologie:

- Prove semistrutturate
- Prove strutturate
- Esercizi
- Elaborati
- Interrogazioni
- Discussioni guidate
- Prove orali

La valutazione, dunque, è stata effettuata applicando in maniera flessibile i parametri valutativi delle griglie di valutazione allegate al documento.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA DURANTE LA DAD

Il DPCM 8/3/2020 e la nota ministeriale n. 279 dell'8 marzo del 2020 stabiliscono la "necessità di attivare la didattica a distanza al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione". Con riferimento alla valutazione degli apprendimenti, il testo ministeriale fa presente che "la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa". A fronte della circolare ministeriale, e considerando che la normativa vigente affida al docente la scelta delle modalità di verifica e valutazione, il nostro Istituto ha definito i processi di valutazione, tenendo conto, comunque, degli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza, ovvero: le modalità di verifica che, evidentemente, non possono essere le stesse in uso a scuola; la circostanza che le modalità di verifica non in presenza, essendo atipiche rispetto alla didattica in classe, hanno necessità di puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento.

Come le attività didattiche, anche le verifiche possono essere di tipo sincrono e asincrono. Si ritiene che sia libertà del docente, secondo le necessità della sua didattica, scegliere le modalità di verifica, progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze. Tuttavia, per orientarsi nella scelta delle tipologie di verifica da somministrare agli studenti e per la valutazione delle stesse si è fatto riferimento alle linee guida sulla "Valutazione nella Didattica a Distanza, emanate dall'USR Sicilia il 29/04/2020.

Nell'ambito della Didattica a Distanza, la valutazione acquisisce soprattutto una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare, più che una dimensione sommativa, espressa con un voto, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello. Ora la valutazione rappresenta una sintesi che tiene conto della crescita personale dello studente e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio, considerato che nelle condizioni di emergenza attuali, l'attività didattica, che di per sé dovrebbe essere multicanale, segue invece l'unico canale disponibile, ovvero quello a distanza con l'uso di risorse e strumenti digitali. Pertanto, la valutazione deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascuno studente, nonché delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione, di dispositivi, accesso limitato agli stessi, etc.), in cui lo studente si trova ad operare.

Ne consegue che le griglie e gli strumenti di valutazione, deliberati nell'ambito del PTOF 2019- 2022 dell'Istituto, sono integrati, durante il protrarsi della situazione di emergenza, con le griglie, allegate al presente documento, che tengono conto degli elementi sopra esposti.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Per effettuare attività di recupero il Consiglio di Classe ha individuato le seguenti modalità onde assicurare agli alunni il raggiungimento degli obiettivi e gli strumenti per affrontare le prove di Esame con consapevolezza e serenità.

In orario scolastico e in ore extracurricolari sono state adottate dai singoli docenti le seguenti strategie per il recupero:

- attività di recupero in itinere;
- approfondimento;
- interventi individualizzati;
- interruzione del programma e ripresa di alcuni argomenti fondamentali;
- esercitazioni supplementari;
- esercizi di consolidamento;
- materiale didattico semplificato;
- mappe concettuali;
- ulteriori verifiche orali;
- lavoro di autocorrezione.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Per il credito della classe quinta, come prevede l'ordinanza n. 10 del 16.05.2020 concernente gli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020 (Allegato A), il Consiglio di Classe utilizzerà, nello scrutinio finale, le seguenti tabelle:

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

| Media dei voti | Fasce di credito classe quinta |
|-----------------|--------------------------------|
| $M < 5$ | 9-10 |
| $5 \leq M < 6$ | 11-12 |
| $M = 6$ | 13-14 |
| $6 < M \leq 7$ | 15-16 |
| $7 < M \leq 8$ | 17-18 |
| $8 < M \leq 9$ | 19-20 |
| $9 < M \leq 10$ | 21-22 |

TABELLA D - Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

| Media dei voti | Fasce di credito classe terza | Fasce di credito classe quarta |
|-----------------|-------------------------------|--------------------------------|
| $M < 6$ | --- | --- |
| $M = 6$ | 11-12 | 12-13 |
| $6 < M \leq 7$ | 13-14 | 14-15 |
| $7 < M \leq 8$ | 15-16 | 16-17 |
| $8 < M \leq 9$ | 16-17 | 18-19 |
| $9 < M \leq 10$ | 17-18 | 19-20 |

CONVERSIONE CREDITO SCOLASTICO MATURATO NEL SECONDO BIENNIO

Come previsto dall'ordinanza n. 10 del 16.05.2020 concernente gli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020 (Allegato A), la scuola ha provveduto ad effettuare la conversione dei crediti di terzo e quarto anno per ogni studente e verbalizzarla entro lo scrutinio finale.

| N. | COGNOME e NOME | Credito prec. 3° anno | Credito prec. 4° anno | Tot. | Totale Credito Convertito (art.) |
|-----------|-----------------------------|----------------------------------|--------------------------------------|-------------|---|
| 1 | ARCODIPIGNARELLO SALVATORE | 8 | 9 | 17 | 26 |
| 2 | CALAMUNGI VINCENZO | 8 | 9 | 17 | 26 |
| 3 | CALANNA MANUEL | 8 | 9 | 17 | 26 |
| 4 | CANTALI SEBASTIANO | 9 | 9 | 18 | 28 |
| 5 | CASELLA MARTINA | 8 | 9 | 17 | 26 |
| 6 | CASELLA MASSIMO | 10 | 9 | 19 | 29 |
| 7 | CASELLA MATTEO | 8 | 10 | 18 | 28 |
| 8 | CORTESE PIETRO | 8 | 9 | 17 | 26 |
| 9 | FAZIO PIO GIUSEPPE | 10 | 10 | 20 | 30 |
| 10 | FOGLIANI TONY | 8 | 9 | 17 | 26 |
| 11 | GALIPO' MATTIA | 9 | 9 | 18 | 28 |
| 12 | INGRILLI' MIRIAM | 9 | 10 | 19 | 29 |
| 13 | LISEO GIUSEPPE | 9 | 9 | 18 | 28 |
| 14 | LUPICA CAVALIERE SEBASTIANO | 8 | 9 | 17 | 26 |
| 15 | MASI MARTINA MARIA | 8 | 9 | 17 | 26 |
| 16 | MUSARRA PIZZO GIUSEPPE | 9 | 9 | 18 | 28 |
| 17 | PIPINO SIMONE | 8 | 9 | 17 | 26 |
| 18 | RAVI' PINTO FILIPPO | 9 | 9 | 18 | 28 |
| 19 | SAPONE FRANCESCO | 8 | 9 | 17 | 26 |
| 20 | STARVAGGI ALESSIO | 9 | 10 | 19 | 29 |
| 21 | VICARIO DANIELE | 10 | 10 | 20 | 30 |

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO FORMATIVO

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- **Media dei voti inferiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza.

Il punteggio viene tuttavia incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, tenendo in considerazione i seguenti parametri:

| PARAMETRI | PUNTI MIN/MAX |
|--|---|
| A. Frequenza assidua (sino al 04 marzo 2020) B. Frequenza assidua durante le attività di DAD | Assenze <= 10 Punteggio 0,05 Punteggio 0,05 |
| C. Partecipazione ad attività complementari ed integrative (Progetti ed attività interni alla scuola) | Valutabili fino al massimo di 0,3 punti; per progetti derivanti da programmazione (come PON, POR, Erasmus plus) Punti 0,1 per progetto. Per progetti PTOF punti 0,05 per progetto. |
| D. Crediti formativi riconosciuti per partecipazione a progetti di rilevanza sociale come: Croce Rossa, Protezione Civile, UNICEF. | Valutabili fino al max di 0,1 punti per progetto |

Il Documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 29 Maggio 2020

IL CONSIGLIO DI CLASSE

| | | |
|----------------|-------------------|--------------|
| DOCENTE | DISCIPLINA | FIRMA |
|----------------|-------------------|--------------|

| | | |
|----------------------------|--|--|
| ALGERI GIUSEPPE | ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVIL. TERRITORIALE SOCIOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA | |
| ALI' GIUSEPPE | POTENZIAMENTO | |
| ALLIA DANIELA | ITALIANO - STORIA | |
| BARBITTA ALESSIO | AGRONOMIA TERRITORIALEED ECONOMIA FORESTALE | |
| FERRAROTTO GIUSEPPE | SCIENZE MOTORIE | |
| GALATI ANGELINA | RELIGIONE CATTOLICA | |
| LO PRESTI PAOLA ROSA | INGLESE | |
| MERLINA ANTONINO | DOCENTE TECNICO PRATICO | |
| PAPANDREA DANIELA GIOVANNA | SOSTEGNO | |
| PULLELLA ANTONIO | SOSTEGNO | |
| RAFFAELE ADDAMO ANTONIO | VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE. E LEGISLAZIONE DI SETTORE | |
| TERRANOVA CALOGERA VIVIANA | SOSTEGNO | |
| TINDIGLIA ANNA | MATEMATICA | |

IL COORDINATORE

Prof.ssa Calogera Viviana Terranova

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Ricciardello